



# CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

**COLLEGIO DI CONTROLLO SULLE SPESE ELETTORALI**

(ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2023)

**RELAZIONE SUI CONTI CONSUNTIVI PRESENTATI DALLE  
FORMAZIONI POLITICHE CHE HANNO PARTECIPATO ALLE  
ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 14-15 E 28-29 MAGGIO 2023 NEI  
COMUNI DI CAMPI BISENZIO, MASSA, PISA E SIENA**

*(art. 12, comma 3, della l. 10 dicembre 1993, n. 515, come richiamato dall'art. 13,  
comma 6, della l. 6 luglio 2012, n. 96)*

Deliberazione n. 5/2024/CSE



CORTE DEI CONTI

|                                                                                    |   |
|------------------------------------------------------------------------------------|---|
| COMUNE DI CAMPI BISENZIO<br>Comune di Campi Bisenzio                               | E |
| COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE                                              |   |
| Protocollo N.0009723/2024 del 15/02/2024<br>Firmatario: Cdc - Registro Informativo |   |





# CORTE DEI CONTI

---

## SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

### *COLLEGIO DI CONTROLLO SULLE SPESE ELETTORALI*

(ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2023)

**RELAZIONE SUI CONTI CONSUNTIVI PRESENTATI DALLE FORMAZIONI  
POLITICHE CHE HANNO PARTECIPATO ALLE ELEZIONI  
AMMINISTRATIVE DEL 14-15 E 28-29 MAGGIO 2023 NEI  
COMUNI DI CAMPI BISENZIO, MASSA, PISA E SIENA**

*(art. 12, comma 3, della l. 10 dicembre 1993, n. 515, come richiamato dall'art. 13, comma 6,  
della l. 6 luglio 2012, n. 96)*

Deliberazione n. 5/2024/CSE

Componenti del Collegio:

|                                |            |
|--------------------------------|------------|
| Consigliere Francesco Belsanti | Presidente |
| Consigliere Paolo Bertozzi     | Componente |
| Consigliere Patrizia Impresa   | Componente |

Collaboratori:

Simona Croppi, Mariano Palumbo, Claudio Felli e Antonio Filippi

DELIBERAZIONE

\*\*\*

## **PARTE GENERALE**

|                                                                           |               |
|---------------------------------------------------------------------------|---------------|
| <b>1. Premessa</b>                                                        | <b>11</b>     |
| <b>2. Il quadro normativo</b>                                             | <b>14</b>     |
| <b>3. La portata del controllo. Gli orientamenti assunti dal Collegio</b> | <b>16</b>     |
| 3.1. <i>Soggetti passivi</i>                                              | 17            |
| 3.2. <i>Contenuto del conto consuntivo</i>                                | 18            |
| 3.2.1 Periodo temporale di riferimento della campagna elettorale          | 19            |
| 3.2.2 Limite massimo e inerenza della spesa alla competizione elettorale  | 19            |
| 3.2.3 Esistenza di idonea documentazione di supporto                      | 23            |
| 3.2.4 Tipologia delle fonti di finanziamento                              | 23            |
| 3.2.5 Il regime sanzionatorio                                             | 26            |
| <b>4. L'attività istruttoria svolta dal Collegio</b>                      | <b>27</b>     |
| <br><b>Tabelle riepilogative</b>                                          | <br><b>29</b> |

|                         |           |
|-------------------------|-----------|
| <b>PARTE SPECIALE</b>   | <b>35</b> |
| <b>1 Campi Bisenzio</b> | <b>36</b> |
| <b>2 Massa</b>          | <b>43</b> |
| <b>3 Pisa</b>           | <b>52</b> |
| <b>4 Siena</b>          | <b>60</b> |

## **DELIBERAZIONE**



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

#### *COLLEGIO DI CONTROLLO SULLE SPESE ELETTORALI*

(ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2023)

composto dai magistrati

|                 |          |            |
|-----------------|----------|------------|
| Cons. Francesco | BELSANTI | Presidente |
| Cons. Paolo     | BERTOZZI | Componente |
| Cons. Patrizia  | IMPRESA  | Componente |

VISTA la legge 10 dicembre 1993, n. 515 e s.m.i., recante norme sulla *“Disciplina delle campagne elettorali per l’elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica”*;

VISTA la legge 6 luglio 2012, n. 96, recante *“Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti medesimi. Delega al Governo per l’adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l’armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali”*;

VISTO, in particolare, l’art. 13, comma 6, della citata legge n. 96/2012, come modificato dall’art. 33, comma 3, del d.l. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 116, il quale attribuisce al Collegio istituito presso le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti la verifica della conformità alla legge delle spese sostenute da partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati per le campagne elettorali nei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;

VISTO, altresì, l'art. 14 bis del d.l. 28 dicembre 2013, n. 149, introdotto in sede di conversione dalla l. 21 febbraio 2014, n. 13, recante modifiche parziali alla disciplina dei controlli in argomento;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie della Corte dei conti del 29 ottobre 2013, n. 24 e del 23 aprile 2014, n. 12 contenenti, rispettivamente, i primi indirizzi interpretativi inerenti al controllo sulle spese elettorali e gli orientamenti in ordine all'adeguamento dei profili organizzativi del controllo stesso alle sopravvenienze di cui al citato d.l. n. 149/2013 e relativa legge di conversione;

RILEVATO che per la consultazione elettorale del 14 e 15 maggio 2023 (con ballottaggio il 28 e 29 maggio 2023), rientrano nell'ambito di applicazione della norma n. 4 Comuni: Campi Bisenzio, Massa, Pisa e Siena;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana del 19 ottobre 2023 n. 33 con cui è stato costituito il Collegio di controllo sulle spese elettorali;

VISTO il verbale n. 1 del 16 novembre 2023 in cui il Collegio ha attribuito le funzioni di Presidente al membro con maggiore anzianità di servizio, ha disposto incumbenti istruttori, ha indicato criteri di valutazione dell'inerenza temporale e funzionale delle spese, ha impartito disposizioni organizzative per l'esame istruttorio degli atti, ha disposto il non luogo a procedere riguardo alle liste che hanno presentato i rendiconti pur avendo partecipato a competizioni elettorali in Comuni inferiori a 30.000 abitanti;

VISTO il verbale n. 2 del 15 febbraio 2024, redatto con l'assistenza del funzionario verbalizzante dott. Mariano Palumbo, in cui il Collegio ha valutato le risultanze dell'istruttoria;

VISTA ed esaminata, per le valutazioni di competenza, la documentazione in atti concernente le liste che hanno preso parte alla campagna 2023 per il rinnovo degli organi elettivi dei predetti Comuni;

### **DELIBERA**

di approvare l'unita relazione che espone, quale parte integrante della presente deliberazione, gli esiti delle verifiche eseguite sulle spese elettorali e correlate fonti di finanziamento, come rendicontate dalle formazioni politiche che hanno preso parte

alle consultazioni elettorali del maggio 2023 per il rinnovo degli organi elettivi nei n. 4 Comuni indicati in premessa.

### **DISPONE**

che copia della presente deliberazione, sia trasmessa ai Presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni interessati, con invito a volerne curare altresì la trasmissione ai delegati di lista e la pubblicazione sul sito istituzionale dei rispettivi Enti.

Così deciso in Firenze, nell'adunanza del 15 febbraio 2024.

Presidente – F.to Cons. Francesco Belsanti

Componente – F.to Cons. Paolo Bertozzi

Componente – F.to Cons. Patrizia Impresa

Depositata in segreteria il 15 febbraio 2024  
Il funzionario preposto al Servizio di supporto  
F.to Cristina Baldini

## PARTE GENERALE

### 1. Premessa

La presente relazione espone gli esiti del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 13 della l. 6 luglio 2012, n. 96<sup>1</sup>, sui conti consuntivi presentati da partiti, movimenti, liste e gruppi politici che hanno partecipato alla competizione elettorale del 14 e 15 maggio 2023 (con ballottaggio nei giorni 21 e 28 maggio 2023) nei comuni della Toscana con popolazione superiore a 30.000 abitanti (Comuni di Campi Bisenzio, Massa, Pisa e Siena).

La citata disposizione (che è parte di un *corpus* normativo più generale volto a introdurre “norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti medesimi”, e a dare “delega al Governo per l’adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l’armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali”) ha esteso alle elezioni comunali la disciplina dei controlli già prevista dall'art. 12 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 relativa alle competizioni elettorali per la Camera dei deputati e per il Senato. E' stato così posto a carico delle formazioni politiche che si presentano alle elezioni amministrative nei Comuni con popolazione superiore (inizialmente, alla soglia dei 15.000 abitanti, poi elevata<sup>2</sup>) ai 30.000 abitanti l'obbligo di trasmettere (inizialmente al Presidente del Consiglio, per il successivo inoltro alla Corte dei conti, poi<sup>3</sup> direttamente) alla Corte dei conti “il consuntivo relativo alle spese per la campagna elettorale e alle relative

---

<sup>1</sup> Recante “Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti medesimi. Delega al Governo per l’adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l’armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali.”

<sup>2</sup> Con l'art. 33, comma 3 lett. a) del successivo d.l. 24.06.2014 n.91, conv. con l. 11.08.2014 n.116.

<sup>3</sup> Per effetto delle modifiche apportate all'art.12, comma 1, l. 10.12.1993 n.515 dall'art.14-bis, comma 1, d.l. 28.12.2013 n.149, conv. con l. 21.02.2014 n.13, introdotto dalla citata legge di conversione.

*fonti di finanziamento*” entro 45 giorni dalla data di insediamento del nuovo Consiglio (art. 12 comma 1 - come modificato dal comma 1 dell’art. 14-bis del d.l. 23 dicembre 2013, n. 149, convertito dalla l. 21 febbraio 2014, n. 13, richiamato dal comma 6, lett. c del predetto art. 13, a sua volta modificato dal comma 3 lett. a) dell’art. 33 del d.l. 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116<sup>4</sup>).

La relativa attività di controllo da parte della Corte - affidata dal legislatore ad un apposito Collegio per le spese elettorali, istituito presso le Sezioni regionali di controllo (sulla falsariga di quello già operante per le elezioni politiche a livello nazionale) - si sostanzia nella *“verifica della conformità alla legge delle spese sostenute e della regolarità della documentazione prodotta a prova delle spese stesse”* (art. 12, comma 3). E ai fini dello svolgimento della stessa il Collegio per le spese elettorali dispone di poteri istruttori diretti nei confronti delle formazioni politiche interessate, attraverso i quali procedere, nel rispetto del principio del contraddittorio, all’acquisizione di informazioni, chiarimenti e integrazioni<sup>5</sup>.

Detto controllo deve concludersi entro il termine di sei mesi dalla presentazione dei consuntivi alla Corte dei conti, prorogabile al massimo di ulteriori tre mesi, con delibera motivata del collegio (art. 12, comma 3, l. 515/1993). Il *dies a quo* per il decorso del termine, è stato individuato - secondo il criterio ermeneutico fornito, al riguardo, dalla Sezione delle Autonomie al fine di *“evitare le possibili incertezze circa la data finale del controllo nel caso i consuntivi non dovessero pervenire tutti nella medesima data”*<sup>6</sup>, e pacificamente applicato dai vari collegi elettorali - nella data in cui l’ultimo consuntivo perviene alla Corte dei conti.

---

<sup>4</sup> Per effetto delle richiamate disposizioni, a decorrere dalla tornata elettorale del 2014, è venuto meno l’obbligo, originariamente previsto, d’interposizione del Presidente del Consiglio comunale per l’inoltro del rendiconto alla Corte dei conti (cfr. al riguardo la deliberazione n. 12/2014 della Sezione delle autonomie); inoltre, il controllo della Corte dei conti, in precedenza previsto per i comuni con più di 15.000 abitanti, destinatari della normativa in esame, è stato circoscritto ai comuni con più di 30.000 abitanti. Resta ferma l’applicabilità delle altre misure introdotte (limiti, tipologia e rendiconti dei singoli candidati) ai comuni con più di 15.000 abitanti.

<sup>5</sup> V. in proposito la citata deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 24/2013.

<sup>6</sup> V. la testé citata delibera n.24/2013.

Nel caso di specie, poiché l'ultimo consuntivo (Movimento 5 Stelle del Comune di Siena) è stato depositato il 30 gennaio 2024 (peraltro, in ritardo rispetto al termine assegnato dalla legge, da considerarsi non perentorio), in tale data è da individuare il *dies a quo*, unico per tutti i comuni, per calcolare il termine di sei mesi entro il quale deve essere esercitato il controllo, che dev'essere perciò concluso entro il 29 luglio 2024.

Il Collegio di controllo per le spese elettorali relative alle consultazioni del 2023 presso la Sezione regionale di controllo della Sezione Toscana è stato istituito dal Presidente della Sezione con ordinanza del 19 ottobre 2023, n. 33. Nella sua prima riunione, addì 16 novembre 2023, il Collegio ha disposto incumbenti istruttori (v. *infra*), ha indicato criteri di valutazione dell'inerenza temporale e funzionale delle spese, ha impartito disposizioni organizzative per l'esame istruttorio della documentazione, ha disposto il non luogo a procedere relativamente alle liste che hanno presentato i rendiconti pur avendo partecipato a competizioni elettorali in Comuni inferiori a 30.000 abitanti. In particolare, in ordine ai criteri di valutazione dell'inerenza temporale e funzionale delle spese, il Collegio ha confermato quanto stabilito col verbale n.2/2015 dell'analogo Collegio istituito per le elezioni amministrative 2014, e cioè di ricomprendere, ai sensi dell'art.12, comma 1-bis, legge n.515/1993, quale periodo di riferimento per il controllo l' "*arco temporale che va dalla data del decreto del Ministro dell'Interno di convocazione dei comizi elettorali ... fino al giorno precedente lo svolgimento delle consultazioni medesime...*", e di "*ritenere comunque ammissibili le spese che, pur effettuate al di fuori degli indicati limiti temporali, risultino documentatamente e inequivocabilmente riferite alla consultazione elettorale in esame*".

La presente relazione dà conto dell'attività svolta dal collegio e dei risultati cui esso è pervenuto. Si compone di due parti: una parte generale che, dopo aver esposto il quadro normativo, illustra i criteri e gli indirizzi interpretativi seguiti dal Collegio per l'esecuzione delle proprie verifiche e dà conto dello svolgimento dell'istruttoria; una parte speciale, che descrive sinteticamente, per ciascun Comune e per ciascuna formazione politica, il contenuto del rendiconto

presentato, nonché le valutazioni conclusive in esito alle verifiche effettuate attraverso eventuali istruttorie.

## **2. Il quadro normativo**

Nell'ambito di un percorso evolutivo che è da ultimo approdato alla completa abolizione del finanziamento pubblico ai partiti (d.l. 28 dicembre 2013, n. 149, convertito dalla l. 21 febbraio 2014, n. 13), la l. 6 luglio 2012, n. 96 ha, fra l'altro, dettato norme finalizzate a garantire trasparenza e controlli in materia di spese elettorali e di fonti di finanziamento nei comuni con popolazione superiore ai (prima 15.000, ora) 30.000 abitanti, con obbligo di trasmissione dei consuntivi alla Corte dei conti.

Il già citato art. 13 della l. 96 ha infatti previsto obblighi di rendicontazione e limiti di spesa a carico dei singoli candidati e dei partiti politici: da un lato, con l'introduzione di nuove e autonome disposizioni; dall'altro, mediante il rinvio alla disciplina di livello nazionale contenuta nella l. n. 515/1993, con l'estensione, ai predetti soggetti, delle regole già vigenti per le elezioni politiche alla Camera dei deputati ed al Senato della Repubblica, regole che necessitano, peraltro, di qualche adattamento in via interpretativa per applicarsi ad un contesto diverso da quello per il quale originariamente sono state emanate.

Al riguardo, la Sezione delle autonomie della Corte dei conti, con deliberazioni n. 24/2013 e n. 12/2014, ha fornito specifici indirizzi interpretativi e applicativi.

Per quanto di interesse nell'ambito del presente referto, si elencano di seguito le disposizioni dell'art. 13 che il Collegio è chiamato ad applicare e che saranno oggetto di specifica analisi nei paragrafi seguenti:

- comma 5, relativo alla determinazione del limite di spesa per ogni partito (1 euro per ciascun avente diritto al voto);
- comma 6, lett. b), di rimando all'art. 11 della legge n. 515/1993, per l'individuazione delle spese ammissibili;

- comma 6, lett. c), di rimando all'art. 12 della legge n. 515/1993, per termini e modalità di presentazione del consuntivo (comma 1); per costituzione, competenze e durata dell'attività del Collegio istituito presso le Sezioni regionali di controllo (commi 2 e 3, primo e secondo periodo); per pubblicità del referto e ulteriore deposito del consuntivo da parte dei partiti (commi 3 bis e 4);
- comma 6, lett. f), di rimando all'art. 15 della legge n. 515/1993, per le sanzioni pecuniarie applicabili dal Collegio, limitatamente ai casi di mancata indicazione nei consuntivi delle fonti di finanziamento (comma 15) e di riscontrata violazione dei limiti di spesa (comma 16), e per le modalità di applicazione delle stesse (comma 19);
- comma 7, relativo alla sanzione pecuniaria prevista per il mancato deposito dei consuntivi da parte dei singoli partiti.

### **3. La portata del controllo. Gli orientamenti assunti dal Collegio**

La disciplina recata dalla legge 515/1993 – dettata, si ricorda, per le elezioni politiche nazionali - opera una netta distinzione tra le formazioni politiche ed i singoli candidati a cariche elettive, quanto al regime della rendicontazione e dei conseguenti controlli, i quali sono affidati a due entità diverse (rispettivamente Collegio presso la Corte dei conti per i consuntivi di lista; Collegio regionale di garanzia elettorale presso la Corte d'appello per i rendiconti individuali).

Benché nelle competizioni elettorali comunali non sia prevista alcuna forma di rimborso pubblico, la medesima distinzione è riprodotta, per effetto del rinvio operato dall'art. 13 della legge 96/2012 anche riguardo alle elezioni amministrative, e pertanto l'ambito soggettivo del controllo svolto dai Collegi istituiti presso la Corte dei conti è circoscritto alle sole formazioni politiche, e non si estende ai singoli candidati. La distinzione assume rilievo anche per il calcolo del limite di spesa per la campagna elettorale, posto dall'art. 13, comma 5 della legge n. 96, dal momento che la norma esclude espressamente dal computo le spese sostenute dai singoli candidati alla carica di sindaco o di consigliere comunale.

Come chiarito dalla Sezione delle Autonomie (deliberazione n. 24/2013), essendo il controllo sulle spese elettorali limitato alla sola "verifica della conformità alla legge delle spese sostenute" (comma 3 dell'art. 12 l. n. 515/1993), da un punto di vista oggettivo esso "verte, fondamentalmente, sull'ammissibilità e sull'effettività delle spese elettorali, [...] oltreché sulla regolarità della documentazione prodotta...". In particolare, la valutazione dell'ammissibilità della spesa poggia sulla sussistenza di una "connessione, diretta o indiretta, [...] con le finalità elettorali, secondo un principio di inerenza e di congruità anche sotto il profilo temporale"<sup>7</sup>.

---

<sup>7</sup> V. C.Conti, Sez. Aut., delib. n. 24/2013 cit.

Ne consegue che le verifiche demandate al Collegio spese elettorali non possono ritenersi esaustivamente condotte se non previo esame di tutti i presupposti della spesa: soggettivi, oggettivi e temporali.

Per quanto riguarda poi le fonti di finanziamento, non essendo prevista alcuna forma di rimborso pubblico, il controllo di legittimità del Collegio è essenzialmente rivolto a conoscere e rendere noti importi e provenienza dei mezzi finanziari impiegati nella competizione elettorale.

Gli orientamenti interpretativi assunti dal Collegio in ordine ai predetti punti sono esposti più in dettaglio nei paragrafi seguenti.

### 3.1. *Soggetti passivi*

Il Collegio condivide il principio, pacificamente acquisito a livello centrale, secondo il quale *“elemento sufficiente a determinare la necessità del controllo [...] è la partecipazione alla competizione elettorale”*<sup>8</sup>, e considera pertanto destinatarie dell’obbligo tutte le formazioni politiche presenti nell’elezione, indipendentemente dall’esito positivo della votazione.

L’obbligo di presentare (in origine al Presidente del C.C., oggi direttamente) alla Corte dei conti i consuntivi delle spese sostenute per la campagna elettorale, e delle relative fonti di finanziamento, grava espressamente, ai sensi dell’articolo 12, comma 1, della legge 30 dicembre 1993, n. 515, sui *“rappresentanti di partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati presenti nell’elezione”*.

L’identificazione del soggetto tenuto a presentare la rendicontazione e la relativa documentazione di supporto si è rivelata non agevole, stante l’assenza di regole concernenti l’investitura ufficiale di un rappresentante per tali adempimenti, e considerata altresì la eterogeneità delle denominazioni utilizzate dai presentatori dei rendiconti. Il Collegio ha ritenuto, pertanto, di accettare il rendiconto da qualunque soggetto dichiarasse di avere un rapporto funzionale

---

<sup>8</sup> Cfr. Corte dei conti, Collegio controllo spese elettorali, Referto ai Presidenti delle Camere sui consuntivi relativi alle elezioni politiche del 9-10 aprile 2006.

con la lista (qualificandosi come “legale rappresentante” o “delegato di lista” o “tesoriere”, o “mandatario”), presumendo l’esistenza di tale rapporto. Si segnala inoltre, l’assenza di criteri per stabilire una chiara linea di demarcazione tra spese di lista e spese riferibili ai singoli candidati, tanto più necessaria ove si tratti di formazioni politiche di piccola dimensione costituite al solo fine di partecipare alla competizione elettorale.

### 3.2. *Contenuto del conto consuntivo*

Ai sensi dell’articolo 12, comma 1, della legge 10 dicembre 1993, n. 515, il conto consuntivo delle spese elettorali di partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati deve evidenziare le spese sostenute per la campagna elettorale e le fonti di finanziamento che ne garantiscono la copertura.

Nel caso in cui il soggetto politico partecipante alla competizione elettorale non abbia sostenuto spese, né ottenuto finanziamenti, si è ritenuta comunque necessaria una comunicazione formale a contenuto negativo, sollecitata ove mancante, di cui il Collegio si è limitato a prendere atto. Il caso non è infrequente, dal momento che nelle elezioni amministrative 2023 di Campi Bisenzio, Massa, Pisa e Siena il 43,4 per cento delle liste ha presentato un rendiconto pari a zero.

L’ammissibilità delle spese oggetto di rendicontazione è stata valutata dal Collegio sotto tre profili:

- (1) *riferibilità al periodo temporale* della campagna elettorale;
- (2) *inerenza oggettiva* della spesa alle attività di propaganda previste dalla legge;
- (3) *esistenza di idonea documentazione* di supporto.

Inoltre, per le spese indicate a rendiconto è stato altresì (4) verificato il rispetto dell’obbligo di copertura con sufficienti fonti di finanziamento.

### 3.2.1 *Periodo temporale di riferimento della campagna elettorale*

Per quanto riguarda il primo punto, va premesso che non è rinvenibile una disciplina automaticamente applicabile alle elezioni comunali, in quanto l'art. 13 della legge n. 96/2012 non opera alcun rinvio alla disposizione di cui all'art. 12, comma 1bis della legge n. 515/1993 (peraltro introdotta dalla stessa legge n.96), secondo cui *"il periodo della campagna elettorale si intende compreso fra la data di convocazione dei comizi elettorali e il giorno precedente lo svolgimento della votazione"*. Prendendo comunque a riferimento l'indicazione normativa generale, il Collegio, come già detto al paragrafo 1 che precede, ha stabilito, con verbale n. 1/2022, di confermare l'orientamento adottato dai precedenti Collegi istituiti presso questa Sezione regionale di controllo (in particolare confermando quanto stabilito col verbale n.2/2015 dell'analogo Collegio istituito per le elezioni amministrative 2014), individuando così un periodo di riferimento unico costituito dall'*"arco temporale che va dalla data del Decreto del Ministero dell'Interno [in data 3 marzo 2023] di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione del Sindaco ed il rinnovo del Consiglio comunale, fino al giorno precedente lo svolgimento delle consultazioni medesime"* (domenica 14 e lunedì 15 maggio 2023 con eventuale turno di ballottaggio nel giorno di domenica 28 e lunedì 29 maggio 2023).

Ancorandosi ad un principio di realtà, con il medesimo verbale il Collegio, rinviando a quanto disposto nel citato verbale n. 2/2015 del Collegio istituito per le Amministrative 2014, si è però riservato di ritenere ammissibili anche le spese che, pur collocate al di fuori dell'arco temporale di riferimento come sopra individuato, *"risultino documentatamente ed inequivocabilmente riferite alla consultazione elettorale in esame"*.

### 3.2.2 *Limite massimo e inerenza delle spese alla competizione elettorale*

L'art. 13, comma 5 della l. n. 96/2012 ha stabilito un limite massimo di spesa, diretto a evitare che la competizione elettorale venga alterata dagli effetti

potenzialmente distorsivi di un'eccessiva disparità di risorse economiche fra competitori. Tale limite massimo, assistito da sanzione pecuniaria, è quantificato dalla legge nell'importo di un euro per ognuno dei cittadini iscritti nelle liste elettorali comunali.

Nella tornata elettorale in esame, nessuna formazione politica, in nessuno dei quattro comuni interessati dal controllo, ha superato il suddetto *plafond* ed anzi le spese dichiarate sono rimaste al di sotto della soglia massima.

È, peraltro, appena il caso di evidenziare che la normativa vigente affida, in pratica, la rilevazione di tale dato alle dichiarazioni rese dai soggetti politici nel rendiconto, stante anche la difficoltà oggettiva di svolgere accertamenti non puramente esplorativi ma concretamente conducenti a riscontrare la completezza di tali dichiarazioni. E' evidente l'anomalia che ne deriva, posto che l'eventuale applicazione della sanzione pecuniaria, prevista dall'art. 15, comma 16 per il caso di "riscontrata violazione" di tale limite, viene a dipendere principalmente dal soggetto che dovrebbe subirne l'irrogazione.

Quanto alla inerenza oggettiva delle spese alla competizione elettorale, è la stessa legge a indicare le tipologie di spesa ammissibili.

L'art. 11, comma 1, della l. 515 chiarisce, infatti, con un dettagliato elenco, quali siano le spese da intendersi connesse con le finalità elettorali (spese per la produzione, acquisto o affitto di materiali e mezzi di propaganda; per la diffusione dei messaggi di propaganda sugli organi di informazione; per l'organizzazione di manifestazioni di propaganda in luoghi pubblici o aperti al pubblico; per l'espletamento delle operazioni finalizzate alla presentazione delle liste), terminando infine con un'indicazione aperta, di carattere residuale, che fa riferimento "ad ogni altra prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale" (lett. e).

Il successivo comma 2 stabilisce inoltre che: "*le spese relative ai locali per le sedi elettorali, quelle di viaggio e soggiorno, telefoniche e postali, nonché gli oneri passivi,*

*sono calcolati in misura forfettaria, in percentuale fissa del 30 per cento dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate".*

Tale ultima disposizione ha determinato notevoli difficoltà interpretative, segnatamente con riferimento alla individuazione della base di calcolo ai fini dell'applicazione della previsione che forfettizza nel 30 per cento le spese di cui al comma 2.

Diversi sono stati gli indirizzi adottati nel tempo dai vari Collegi di controllo: relativamente alle elezioni politiche e regionali, l'orientamento stabilmente assunto, ormai dal 2006, è quello di ritenere che la percentuale del 30 per cento debba essere calcolata sulle sole spese di cui al comma 2, e di esigere che per tali spese venga comunque prodotta idonea documentazione giustificativa (cfr. il referto del Collegio di controllo per le elezioni politiche del 2006, già citato alla nota 4). Quando poi le spese, pur appartenendo alle tipologie del comma 2, siano riferibili in maniera univoca alla singola consultazione elettorale, è stato ritenuto che esse possano essere computate per intero (*ibidem*).

Contrariamente a tale indirizzo, molti Collegi istituiti presso le Sezioni regionali che si sono pronunciati sulle elezioni comunali del 2013 (Emilia-Romagna, Sardegna, Abruzzo, Piemonte) hanno ritenuto corretto commisurare il 30 per cento forfettario al totale delle spese ammissibili e documentate di cui al comma 1; conseguentemente, sono stati considerati ammissibili gli importi inseriti nei consuntivi anche in assenza di documentazione attestante l'effettivo esborso. Non sono tuttavia mancati Collegi di controllo (Abruzzo, Piemonte) che hanno sostenuto che in presenza di spese generali analiticamente documentate, attribuibili per loro natura ad entrambi i commi, le stesse possono essere conteggiate per il loro intero ammontare.

Ad avviso del Collegio si tratta evidentemente di una norma destinata a regolare il contesto delle elezioni nazionali, caratterizzato dalla presenza di partiti dotati di organizzazione stabile e di strutture al cui mantenimento sono destinate spese generali spesso ingenti, ammesse al rimborso pubblico.

In tale contesto, appare ragionevole ipotizzare che la predetta disposizione sia funzionale non a introdurre categorie di spesa per le quali divenga lecito prescindere dalla relativa documentazione di supporto, ma piuttosto a stabilire una modalità automatica di calcolo, atta a facilitare il computo di quelle spese (effettivamente sostenute e debitamente dimostrate) che, stante il loro carattere generale, sarebbe difficile imputare *pro quota* alla singola competizione elettorale.

Quindi ritiene il Collegio che l'interpretazione adottata dai Collegi centrali possa mantenere la propria validità, su basi diverse, anche se trasposta nel diverso contesto delle elezioni locali. In particolare, la necessità di produrre documentazione giustificativa si impone non più a fini di rimborso, ma per un principio di trasparenza, che esige di far emergere nel dettaglio le varie tipologie di spese sostenute per affrontare la competizione, piuttosto che riconoscerle in blocco anche se virtuali. Sulla base di tale considerazione, il Collegio ha ritenuto di non poter prescindere dalla presentazione di idonea documentazione di supporto anche con riferimento alle spese generali.

Allorché poi la documentazione prodotta dimostri chiaramente che una spesa, appartenente al comma 2, si riferisce in modo esclusivo alla competizione elettorale oggetto di esame, essa (conformemente, peraltro, alla *communis opinio*) può ritenersi ammissibile per l'intero ammontare, in base ad una interpretazione logico-sistematica, dall'ultima lettera del comma 1.

Quanto alle modalità di calcolo del *forfait*, il Collegio è dell'avviso che, anche in assenza dei rimborsi pubblici che caratterizzano il regime delle elezioni nazionali, il calcolo debba comunque prendere a base le sole spese - come già detto, sostenute e documentate - del comma 2. Essenziale, a determinare tale orientamento, è la considerazione che, nel contesto locale, in cui le spese generali hanno per lo più modesta entità, l'interpretazione contraria potrebbe condurre al paradossale risultato di riconoscere tali spese per un valore addirittura superiore al loro importo reale, quale risultante dalla documentazione di supporto (ciò nell'ipotesi non infrequente che l'entità delle spese *ex* comma 1 sia molto più

rilevante di quella delle spese *ex* comma 2, sicché il 30 per cento forfettario calcolato sulle prime potrebbe essere superiore al 100 per cento delle seconde).

Tale risultato non può ritenersi corrispondente alla finalità generale perseguita dal legislatore con la disciplina in esame, che è quella di dare evidenza alle spese sostenute, e non quella di determinare un'illogica dilatazione delle spese totali, anche oltre gli importi documentati in atti.

Tanto più che tale dilatazione potrebbe incidere in modo improprio sul limite massimo di spesa consentito, limite il cui rispetto deve essere comunque garantito, a pena di sanzione.

### *3.2.3 Esistenza di idonea documentazione di supporto*

La documentazione esaminata si è rivelata in più casi carente. In sede istruttoria ne è stata pertanto richiesta un'integrazione, con particolare riferimento all'esistenza dei documenti di spesa alla riferibilità dei documenti alle formazioni politiche che li hanno prodotti (intestazione della fattura a soggetti terzi, non riconducibili al partito), alla prova dell'avvenuto pagamento (scontrini fiscali, quietanze di pagamento, autocertificazione del pagamento in contanti nel rispetto dei limiti di legge), alla attestazione del versamento della ritenuta d'acconto (ove applicabile). Ciò fermo restando che la individuazione di spese che pur rientrando nelle categorie ammissibili, risultino irregolari per mancanza di documentazione probatoria, ne comporta la non ammissibilità, senza tuttavia far venire meno né la computabilità ai fini del rispetto del limite massimo di spesa (altrimenti l'irregolarità finirebbe piuttosto per giovare alle formazioni politiche), né la necessità di reperire risorse finanziarie da utilizzare a copertura.

### *3.2.4 Tipologia delle fonti di finanziamento*

Con riguardo alle fonti di finanziamento (la cui mancata indicazione comporta, ai sensi dell'art. 15, comma 15 della l. 515/1993, l'applicazione di una sanzione pecuniaria), giova anche qui richiamare la delibera della Sezione delle

Autonomie n. 24/2013, secondo la quale, in assenza di forme di contributi pubblici, il controllo di legittimità e regolarità svolto dalla Corte dei conti “è rivolto, fondamentalmente, ad assicurare la conoscenza dei mezzi finanziari impiegati nella competizione elettorale a copertura delle relative spese. Tale esigenza di trasparenza è particolarmente avvertita in quanto strumentale a garantire efficaci forme di contrasto al fenomeno della corruzione nel finanziamento di partiti e movimenti politici”.

Pertanto le verifiche devono coprire non solo le risorse derivanti da disponibilità proprie delle formazioni politiche (fonti interne), ma soprattutto i finanziamenti erogati da soggetti terzi, siano essi persone fisiche o giuridiche (fonti esterne). Analogo orientamento avevano già assunto nel tempo i vari Collegi operanti per le elezioni politiche a livello centrale.

Riguardo alle fonti interne, conformemente alla giurisprudenza della Corte di cassazione (cfr. sentenza n. 1352/1999), è stata ritenuta sufficiente, a dare la prova della copertura, l’esplicita attestazione circa il ricorso a finanziamento “con mezzi propri” (cioè, a fondi attinti dal bilancio del partito, o rinvenienti dai contributi elettorali attesi in futuro), attestazione della quale il referente della formazione politica si assume la responsabilità.

Relativamente alle fonti esterne, invece, vengono in rilievo le seguenti norme:

- art. 7 della legge n. 195/1974 s.m.i., che prevede, al comma 1, il divieto di finanziamenti o i contributi, sotto qualsiasi forma, da parte di organi della P.A., enti pubblici, società con partecipazione pubblica superiore al 20 per cento o tale da assicurare comunque al soggetto pubblico il controllo (e società da queste controllate), cooperative sociali e consorzi di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381/1991; e, al comma 2, che (senza limiti di importo) analoghi finanziamenti o contributi di società diverse da quelle di cui al primo comma devono essere deliberati dall’organo sociale competente e regolarmente iscritti in bilancio;

- art. 49, 1° comma, del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, e successive modifiche e integrazioni, che impone limitazioni ai trasferimenti di denaro contante e titoli al portatore;
- art. 4, 3° comma, della legge n. 659/1981 s.m.i. che prevede l'obbligo di una dichiarazione congiunta del soggetto che eroga e del soggetto che riceve per finanziamenti o contributi sotto qualsiasi forma superiori nell'anno ad euro 3.000 (a favore di partiti, loro articolazioni politico-organizzative, gruppi parlamentari a membri del Parlamento nazionale, ai membri italiani del Parlamento europeo, ai consiglieri regionali, provinciali e comunali, ai candidati alle predette cariche, ai raggruppamenti interni dei partiti politici nonché a coloro che rivestono cariche di presidenza, di segreteria e di direzione politica e amministrativa a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale nei partiti politici); detti finanziamenti o contributi o servizi, per quanto riguarda la campagna elettorale, possono anche essere dichiarati a mezzo di autocertificazione dei candidati.
- art. 1 della legge n. 3/2019, che prevede, al comma 11, che l'elargizione a partiti o movimenti politici ex art. 18 d.l. n. 149/2013 o liste e candidati sindaco in elezioni amministrative di comuni con oltre a 15.000 abitanti di contributi, prestazioni o altre forme di sostegno di importo o valore complessivamente superiore nell'anno a euro 500 per soggetto erogatore, comporta il consenso alla pubblicità dei dati, mentre sono vietati contributi, prestazioni e altre forme di sostegno da parte di chi si dichiara contrario a tale pubblicità, e determina l'obbligo di provvedere, nei termini indicati dalla norma, alle relative annotazioni in apposito registro, all'inserimento nel rendiconto di cui all'art. 8 legge n. 2/1997 (...) e alla pubblicazione per cinque anni nel sito internet del partito o movimento, lista o candidato (sono esenti dall'applicazione delle disposizioni del presente comma le attività a contenuto non commerciale, professionale o di lavoro autonomo di sostegno volontario all'organizzazione e alle iniziative del partito o movimento

politico, fermo restando per tutte le elargizioni l'obbligo di rilasciarne ricevuta, la cui matrice viene conservata, per finalità di computo della complessiva entità dei contributi riscossi dal partito o movimento politico); e, al comma 12, il divieto di contributi a partiti, movimenti politici e a liste in elezioni amministrative in comuni con oltre 15.000 abitanti da governi o enti pubblici stranieri, da persone giuridiche aventi sede all'estero non soggette a obblighi fiscali in Italia, e da persone fisiche non iscritte nelle liste elettorali o private del diritto di voto;

Va infine rilevato che le entrate sono annotate nei consuntivi secondo categorie e con livelli di aggregazione differenziati, in quanto individuati discrezionalmente dal compilatore; ciò rende i dati relativi alle fonti del tutto generici e non confrontabili.

### *3.2.5 Il regime sanzionatorio*

Come già evidenziato, il combinato disposto del comma 7 dell'art. 13 l. 96/2012 e dei commi 15 e 16 dell'art. 15 l. 515/1993 individua tre distinte ipotesi di illecito amministrativo sanzionabili dalla Corte dei conti.

La prima ipotesi riguarda il mancato deposito dei consuntivi delle spese elettorali da parte delle formazioni politiche tenute a tale obbligo. Le altre due fattispecie sanzionabili riguardano rispettivamente la mancata indicazione delle fonti di finanziamento nei consuntivi (comma 15) e la riscontrata violazione del limite massimo di spesa (comma 16).

Sul primo punto, non è emerso un orientamento univoco da parte dei Collegi spese elettorali sulla natura - perentoria o ordinatoria - del termine di 45 giorni stabilito per la presentazione del rendiconto; sul se, cioè, la sanzione debba essere irrogata per il solo caso di omissione, o anche per il ritardo nella presentazione del rendiconto.

Soccorre in proposito la più volte citata delibera n. 24/2013 della Sezione delle Autonomie, che ha precisato come, scaduto il termine di presentazione del

rendiconto, "la Sezione [regionale di controllo] accerta, con apposita attività istruttoria, se l'eventuale mancato invio del consuntivo sia dipeso da mero ritardo ovvero da omissione sanzionabile conseguente alla inottemperanza a formale atto di contestazione", così enunciando il principio di diritto - che questo Collegio condivide secondo cui non può configurarsi omissione sanzionabile se non dopo che una formale messa in mora abbia avuto esito negativo.

Facendo applicazione dei medesimi principi, questo Collegio ha ritenuto che sia possibile - stante il non sempre chiaro ed univoco contenuto prescrittivo della normativa - operare regolarizzazioni, rettifiche o integrazioni ai rendiconti presentati, anche oltre il termine.

Anche l'incompleta indicazione delle fonti di finanziamento è stata considerata sanabile, e risulta di fatto sempre sanata, in corso di istruttoria.

Quanto all'ultima ipotesi di sanzione (mancato rispetto del tetto di spesa calcolato in base alla popolazione di ciascun comune), come già detto, non è emerso alcun caso di violazione degli importi massimi consentiti (cfr. il par. 3.2.2).

#### **4. L'attività istruttoria svolta dal Collegio**

Le formazioni politiche tenute all'invio del consuntivo, come risultanti dai dati pubblicati dal Ministero dell'Interno per i due Comuni toscani con popolazione superiore a 30.000 abitanti, sono risultate complessivamente 76, di cui 17 formazioni per Campi Bisenzio, 20 per Massa, 16 per Pisa e 23 per Siena; e tutte (tranne trentacinque<sup>9</sup>) alla data di inizio delle operazioni del Collegio (v. verbale n 1 del 16 novembre 2023) avevano adempiuto.

Il Collegio, nell'avviare l'attività istruttoria (v. verbale n. 1/2023), ha ritenuto di procedere *(a)* all'invio ai Prefetti competenti per territorio, di una richiesta diretta ad acquisire gli elenchi dei partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati partecipanti alle consultazioni elettorali, i nominativi e recapiti dei rispettivi rappresentanti legali, nonché il Decreto di indizione dei comizi

---

<sup>9</sup> Dieci partecipanti alle elezioni del Comune di Campi Bisenzio, undici per Massa, dieci per Pisa e quattro per Siena.

elettorali e la durata della campagna elettorale ex art.12, comma 1-bis, l. n.515/1993; nonché **(b)** ai Sindaci competenti per territorio, i nominativi e recapiti dei rispettivi rappresentanti legali, nonché il numero dei cittadini iscritti nelle liste elettorali.

Conformemente agli orientamenti sopra esposti, le verifiche hanno avuto ad oggetto: il rispetto dell'obbligo di deposito del consuntivo; il rispetto del limite massimo di spesa; la conformità delle spese alle tipologie ammesse dalla legge e la riferibilità delle stesse al periodo di campagna elettorale; la dimostrazione delle spese attraverso idonea documentazione; l'allegazione e documentazione delle fonti di finanziamento. Le risultanze dell'attività istruttoria così eseguita sono esposte in dettaglio nella parte speciale.

---

## T A B E L L E

| <b>1. CAMPI BISENZIO – elettori 32.572 – limite di spesa per ciascuna lista 32.572</b> |                                       |                                          |                         |                           |
|----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|------------------------------------------|-------------------------|---------------------------|
| <b>Liste elettorali</b>                                                                |                                       | <b>Fonti di finanziamento dichiarate</b> | <b>Spese dichiarate</b> | <b>di cui non ammesse</b> |
| 1.1                                                                                    | Forza Italia (nazionale)              | 246,22                                   | 320,09                  | 73,87                     |
|                                                                                        | Forza Italia (locale)                 | 0,00                                     | 0,00                    |                           |
| 1.2                                                                                    | Fratelli d'Italia (nazionale)         | 0,00                                     | 0,00                    |                           |
|                                                                                        | Fratelli d'Italia (regionale)         | 3.328,83                                 | 3.328,83                |                           |
|                                                                                        | Fratelli d'Italia (locale)            | 0,00                                     | 0,00                    |                           |
| 1.3                                                                                    | Lega Salvini Premier(regionale)       | 1.244,94                                 | 1.244,94                |                           |
|                                                                                        | Lega Salvini Premier (locale)         | 0,00                                     | 0,00                    |                           |
| 1.4                                                                                    | Campi Domani con Montelatici          | 400,16                                   | 400,16                  |                           |
| 1.5                                                                                    | Fare Città                            | 8.362,75                                 | 8.362,75                |                           |
| 1.6                                                                                    | SI Campi a Sinistra                   | 0,00                                     | 0,00                    |                           |
| 1.7                                                                                    | Si Parco No Aeroporto No inceneritore | 970,32                                   | 970,32                  |                           |
| 1.8                                                                                    | Movimento 5 Stelle 2050               | 0,00                                     | 0,00                    |                           |
| 1.9                                                                                    | Muoviamo Campi                        | 0,00                                     | 0,00                    |                           |
| 1.10                                                                                   | Partito Democratico                   | 7.367,14                                 | 7.367,14                |                           |
| 1.11                                                                                   | Leonardo Fabbri Sindaco               | 0,00                                     | 0,00                    |                           |
| 1.12                                                                                   | Impegno Vero per Gandola Sindaco      | 0,00                                     | 0,00                    |                           |
| 1.13                                                                                   | Centro Destra Campigiano              | 0,00                                     | 0,00                    |                           |
| 1.14                                                                                   | Centrodestra per Montelatici          | 0,00                                     | 0,00                    |                           |
| 1.15                                                                                   | Cambiare si può                       | 0,00                                     | 0,00                    |                           |
| 1.16                                                                                   | Insieme per Riccardo Nucciotti        | 0,00                                     | 0,00                    |                           |
| 1.17                                                                                   | Nucciotti Sindaco                     | 0,00                                     | 0,00                    |                           |
| <b>Totale spese dichiarate</b>                                                         |                                       | <b>21.920,36</b>                         | <b>21.994,23</b>        | <b>73,87</b>              |
| <b>Limite generale ammissibile per il Comune</b>                                       |                                       |                                          | <b>553.724</b>          |                           |
| <b>Incidenza totale spese/limite generale</b>                                          |                                       |                                          | <b>3,97%</b>            |                           |

| 2. MASSA – elettori 57.747 – limite di spesa per ciascuna lista 57.747 |                                      |                                   |                  |                    |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|------------------|--------------------|
| Liste elettorali                                                       |                                      | Fonti di finanziamento dichiarate | Spese dichiarate | di cui non ammesse |
| 2.1                                                                    | Fratelli d’Italia (nazionale)        | 0,00                              | 0,00             |                    |
|                                                                        | Fratelli d’Italia (regionale)        | 18.410,16                         | 18.410,16        |                    |
|                                                                        | Giorgia Meloni per Fratelli d’Italia | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 2.2                                                                    | Liberali e riformisti                | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 2.3                                                                    | Marco Guidi sindaco                  | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 2.4                                                                    | Massa futura                         | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 2.5                                                                    | Noi moderati del centro destra       | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 2.6                                                                    | Cesare Ragaglini sindaco             | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 2.7                                                                    | Francesco Persiani sindaco           | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 2.8                                                                    | Lega (regionale)                     | 11.727,09                         | 11.727,09        |                    |
|                                                                        | Lega (locale)                        | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 2.9                                                                    | Forza Italia (nazionale)             | 246,22                            | 320,09           | 73,87              |
|                                                                        | Forza Italia Berlusconi per Persiani | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 2.10                                                                   | Civici apuani                        | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 2.11                                                                   | Evangelisti per Massa                | 3.856,32                          | 3.856,32         |                    |
| 2.12                                                                   | Partito democratico provinciale      | 3.300,00                          | 3.300,00         |                    |
|                                                                        | Partito democratico locale           | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 2.13                                                                   | Massa è un’altra cosa                | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 2.14                                                                   | Per Massa dalla parte del cuore      | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 2.15                                                                   | Alleanza Verdi sinistra              | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 2.16                                                                   | Andrea Barotti sindaco               | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 2.17                                                                   | Massa insorge                        | 1.730,00                          | 1.730,00         |                    |
| 2.18                                                                   | Movimento 5 stelle 2050              | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 2.19                                                                   | Unione popolare                      | 710,00                            | 710,00           |                    |
| 2.20                                                                   | Partito repubblicano italiano        | 0,00                              | 0,00             |                    |
| <b>Totale spese dichiarate</b>                                         |                                      | <b>39.979,79</b>                  | <b>40.053,66</b> | <b>73,87</b>       |

|                                                  |  |                     |  |
|--------------------------------------------------|--|---------------------|--|
| <b>Limite generale ammissibile per il Comune</b> |  | <b>1.154.940,00</b> |  |
| <b>Incidenza totale spese/limite generale</b>    |  | <b>3,46%</b>        |  |

| 3. PISA - elettori 72.971 - limite di spesa per ciascuna lista 72.971 |                                    |                                   |                   |                    |
|-----------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|-------------------|--------------------|
| Liste elettorali                                                      |                                    | Fonti di finanziamento dichiarate | Spese dichiarate  | di cui non ammesse |
| 3.1                                                                   | Forza Italia (nazionale)           | 246,22                            | 320,09            | 73,87              |
|                                                                       | Forza Italia (locale)              | 0,00                              | 0,00              |                    |
| 3.2                                                                   | Fratelli d'Italia (nazionale)      | 0,00                              | 0,00              |                    |
|                                                                       | Fratelli d'Italia (regionale)      | 28.536,00                         | 28.536,00         |                    |
|                                                                       | Fratelli d'Italia (locale)         | 0,00                              | 0,00              |                    |
| 3.3                                                                   | Lega (regionale)                   | 19.325,13                         | 19.325,13         |                    |
|                                                                       | Lega (locale)                      | 0,00                              | 0,00              |                    |
| 3.4                                                                   | Partito Democratico                | 27.750,50                         | 27.750,50         |                    |
| 3.5                                                                   | La città delle persone             | 13.197,49                         | 13.174,69         |                    |
| 3.6                                                                   | Pisa al Centro                     | 0,00                              | 0,00              |                    |
| 3.7                                                                   | Una città in Comune # Pisa         | 4.689,30                          | 4.689,30          |                    |
| 3.8                                                                   | Rita Mariotti Sindaco - Terzo Polo | 0,00                              | 0,00              |                    |
| 3.9                                                                   | Unione Popolare                    | 2.504,44                          | 2.504,44          |                    |
| 3.10                                                                  | Sinistra Unita per Pisa            | 420,16                            | 420,16            |                    |
| 3.11                                                                  | Riformisti per Pisa                | 0,00                              | 0,00              |                    |
| 3.12                                                                  | Comitato Libertà Toscana           | 0,00                              | 0,00              |                    |
| 3.13                                                                  | Movimento 5 Stelle                 | 1.138,41                          | 1.138,41          |                    |
| 3.14                                                                  | Patto Civico 2023                  | 300,00                            | 274,16            |                    |
| 3.15                                                                  | Pisa Punto Zero                    | 2.423,93                          | 2.423,93          |                    |
| 3.16                                                                  | Pesciatini per Pisa                | 1.570,40                          | 1.570,40          |                    |
| <b>Totale spese dichiarate</b>                                        |                                    | <b>102.101,98</b>                 | <b>102.127,21</b> | <b>73,87</b>       |
| <b>Limite generale ammissibile per il Comune</b>                      |                                    |                                   | <b>1.167.536</b>  |                    |
| <b>Incidenza totale spese/limite generale</b>                         |                                    |                                   | <b>8,75%</b>      |                    |

| 4. SIENA - elettori 43.660 - limite di spesa per ciascuna lista 43.660 |                                                             |                                   |                  |                    |
|------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|-----------------------------------|------------------|--------------------|
| Liste elettorali                                                       |                                                             | Fonti di finanziamento dichiarate | Spese dichiarate | di cui non ammesse |
| 4.1                                                                    | Fratelli d'Italia-Giorgia Meloni (nazionale)                | 0,00                              | 0,00             |                    |
|                                                                        | Fratelli d'Italia-Giorgia Meloni (regionale)                | 28.463,71                         | 28.463,71        |                    |
|                                                                        | Fratelli d'Italia-Giorgia Meloni (locale)                   | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 4.2                                                                    | Siena in tutti i sensi-Nicoletta Fabio Sindaco              | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 4.3                                                                    | Forza Italia-Berlusconi per Siena-UDC-Nuovo PSI (nazionale) | 1.800,00                          | 320,09           | 73,87              |
|                                                                        | Forza Italia-Berlusconi per Siena-UDC-Nuovo PSI (locale)    | 0,00                              | 0,00             |                    |
|                                                                        | Unione di centro UDC                                        | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 4.4                                                                    | Movimento civico senese                                     | 704,00                            | 704,00           |                    |
| 4.5                                                                    | Lega-Salvini premier (regionale)                            | 7.897,07                          | 7.897,07         |                    |
|                                                                        | Lega-Salvini premier (locale)                               | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 4.6                                                                    | Sena civitas                                                | 2.322,00                          | 2.087,37         |                    |
| 4.7                                                                    | Per Siena                                                   | 11.250,00                         | 7.095,30         | 1.376,99           |
| 4.8                                                                    | SI' Patto dei cittadini                                     | 7.625,00                          | 7.625,00         |                    |
| 4.9                                                                    | Civici in Comune                                            | 2.285,00                          | 2.285,00         |                    |
| 4.10                                                                   | Siena sostenibile per Pacciani Sindaco                      | 2.533,77                          | 2.533,77         |                    |
| 4.11                                                                   | In Campo                                                    | 4.534,60                          | 4.940,91         |                    |
| 4.12                                                                   | Riscrivere Siena                                            | 1.700,00                          | 10,99            |                    |
| 4.13                                                                   | Castagnini Sindaco                                          | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 4.14                                                                   | Lista De Mossi                                              | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 4.15                                                                   | Destinazione Terzo polo                                     | 4.092,00                          | 4.496,28         |                    |
| 4.16                                                                   | Siamo Siena                                                 | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 4.17                                                                   | Emanuele Montomoli Sindaco                                  | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 4.18                                                                   | Siena popolare                                              | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 4.19                                                                   | Movimento 5 stelle 2050                                     | 957,62                            | 957,62           |                    |
| 4.20                                                                   | Siena in azione Roberto Bozzi Sindaco                       | 1.924,30                          | 1.901,60         |                    |
| 4.21                                                                   | IEPI - Indipendenti e progressisti - Sinistra italiana      | 0,00                              | 0,00             |                    |
| 4.22                                                                   | Partito democratico                                         | 31.749,00                         | 31.666,05        |                    |
| 4.23                                                                   | Con Anna Ferretti Sindaca                                   | 2.300,00                          | 2.296,32         |                    |

|                                                  |                   |                     |                 |
|--------------------------------------------------|-------------------|---------------------|-----------------|
| <b>Totale spese dichiarate</b>                   | <b>112.545,98</b> | <b>103.746,44</b>   | <b>1.450,86</b> |
| <b>Limite generale ammissibile per il Comune</b> |                   | <b>1.004.180,00</b> |                 |
| <b>Incidenza totale spese/limite generale</b>    |                   | <b>10,33%</b>       |                 |

## **PARTE SPECIALE**

**Elezioni del 14-15 maggio 2023 (ballottaggio del 28-29 maggio 2023)**

### **Comuni toscani interessati**

- 1. CAMPI BISENZIO**
- 2. MASSA**
- 3. PISA**
- 4. SIENA**

## 1 - COMUNE DI CAMPI BISENZIO

- Cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune: **32.572.**
- Insediamento del Consiglio comunale: **13 giugno 2023.**
- Scadenza del termine di 45 giorni per la presentazione del consuntivo presso la Sezione regionale della Corte dei conti per la Toscana: **28 luglio 2023.**
- Liste presentatesi nella competizione elettorale: **n. 17.**

1.1 Forza Italia

1.2 Fratelli d'Italia

1.3 Lega Salvini Premier

1.4 Lista civica – Campi domani con Montelatici

1.5 Lista civica – Fare Città

1.6 Lista civica – SI Campi a Sinistra

1.7 Lista civica – Si Parco No Aeroporto No inceneritore

1.8 Movimento 5 Stelle 2050

1.9 Lista civica – Muoviamo Campi

1.10 Partito Democratico

1.11 Lista civica - Leonardo Fabbri Sindaco

1.12 Lista civica – Impegno Vero per Gandola Sindaco

1.13 Lista civica – Centro Destra Campigiano

1.14 Lista civica – Centrodestra per Montelatici

1.15 Lista civica – Cambiare si può

1.16 Lista civica – Insieme per Riccardo Nucciotti

1.17 Lista civica – Nucciotti Sindaco

### **1.1. Forza Italia**

Data di presentazione:

Rendiconto del Partito Nazionale – 7 luglio 2023.

Rendiconto della lista locale – 12 gennaio 2024.

Soggetti che hanno presentato il rendiconto: l'amministratore nazionale avv. Fabio Roscioli e il delegato della lista locale, Angelo Victor Caruso.

Attività istruttoria:

Il rendiconto presentato dal "Partito Forza Italia sede di Roma" dichiara spese per euro 320,09 e fonti di finanziamento pari ad euro 246,22, derivanti da libere contribuzioni in denaro.

L'attività istruttoria, avviata con nota prot. 8639 del 16 novembre 2023, ha rilevato che il commissario amministratore nazionale ha calcolato la somma forfettaria di euro 73,87, pari al 30 per cento delle spese dichiarate, al fine di determinare gli importi ex art. 11 c. 2 l. 515/1993, senza fornire documenti dimostrativi dell'effettività della spesa.

Con nota di risposta, pervenuta il 22 novembre 2023, l'amministratore nazionale ha riferito che la spesa di euro 73,87 non è stata effettivamente sostenuta, ma è stata esposta nel rendiconto *"solamente per ottemperare alle disposizioni del comma 2, dell'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515"*.

Il delegato di lista locali ha presentato, invece, un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

Tutte le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96. Il Collegio non ammette la spesa di euro 73,87.

### **1.2 Fratelli d'Italia**

Data di presentazione:

Rendiconto del Partito Nazionale – 14 luglio 2023.

Rendiconto della lista regionale – 14 luglio 2023.

Rendiconto della lista locale – 12 gennaio 2024.

Soggetti che hanno presentato il rendiconto: il segretario amministrativo nazionale Roberto Carlo Mele, il segretario amministrativo regionale Michele Barbarossa e il delegato di lista locale Massimiliano Zetti.

Attività istruttoria:

Nel rendiconto presentato dal segretario amministrativo nazionale lo stesso segretario dichiara di non aver ricevuto contributi né di aver sostenuto spese e pertanto il rendiconto che presenta è negativo.

Il rendiconto presentato dal segretario amministrativo regionale specifica, invece, che l'importo delle fonti di finanziamento, pari a 3.328,83 euro, deriva da "disponibilità proprie del partito". Il rendiconto, inoltre, dichiara spese di pari importo, relative a manifesti e materiale di propaganda (per euro 2.119,63), ai costi per la distribuzione e la diffusione del materiale di cui sopra (per euro 759,20) e all'affitto della sede elettorale (per euro 450). Tutte le spese sostenute sono state debitamente documentate. La spesa dichiarata rientra nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non supera il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

Nel rendiconto della lista locale il delegato di lista dichiara di non aver ricevuto contributi né di aver sostenuto spese e pertanto il rendiconto che presenta è negativo.

### **1.3. Lega Salvini Premier**

Data di presentazione:

Rendiconto della lista regionale – 11 luglio 2023.

Rendiconto della lista locale – 12 gennaio 2024.

Soggetti che ha presentato il rendiconto: il legale rappresentante Elena Vizzotto per la lista regionale e il delegato di lista Rebecca Squicciarino per quella locale.

Attività istruttoria:

Il rendiconto presentato dal legale rappresentante regionale specifica l'importo delle fonti di finanziamento, provenienti da "fondi propri del movimento", per 1.244,94 euro. Il rendiconto, inoltre, dichiara spese di pari importo, relative a manifesti e materiale di propaganda (per euro 588,94), a manifestazioni ed incontri pubblici (per euro 416) e alla diffusione del materiale di propaganda ed alla pubblicità (per euro 240). Tutte le spese sostenute sono state debitamente documentate. La spesa dichiarata rientra nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non supera il limite previsto dall'art. 13, comma

5, della legge 6 luglio 2012, n. 96. Per quanto riguarda la lista locale il delegato di lista dichiara di non aver ricevuto contributi né di aver sostenuto spese e pertanto il rendiconto è da considerare negativo.

#### **1.4. Lista civica – Campi Domani con Montelatici**

Data di presentazione: 2 agosto 2023

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Alessandro Tesi.

Il rendiconto presentato dal delegato specifica l'importo delle fonti di finanziamento, pari a 400,16 euro, derivanti da autofinanziamento dei candidati consiglieri comunali e dichiara spese di pari importo, di cui 368,16 euro relative a manifesti e materiale di propaganda e 32 euro per valori bollati per occupazione di suolo pubblico. La spesa dichiarata rientra nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non supera il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

#### **1.5. Lista civica – Fare Città**

Data di presentazione: 13 giugno 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Antonio Monticelli.

Attività istruttoria:

Il rendiconto dichiara spese pari a 8.362,75 euro, di cui 6.000 euro per contributi alla campagna elettorale del candidato Sindaco Andrea Tagliaferri ed i restanti 2.362,75 euro per pubblicità elettorale sulla stampa locale, eccettuati 178,75 euro per diritti SIAE. Il rendiconto, tuttavia, risultava privo della specifica delle fonti di finanziamento e della relativa documentazione, nonché delle fatture relative alle spese e del documento d'identità del delegato di lista. La suddetta documentazione, richiesta in fase di istruttoria, è pervenuta, in parte, il 23 gennaio 2024: le fonti di finanziamento, pari alle spese dichiarate nel rendiconto, derivano da risorse proprie della lista (per euro 1.500), da cene di finanziamento (per euro 1.462,75), da un simpatizzante (per euro 500), da Sinistra Italiana (per euro 400) e da una s.r.l. (per euro 4.500). La suddetta documentazione era carente, peraltro, dei bonifici per la campagna elettorale del candidato Sindaco e della delibera di autorizzazione degli organi sociali competenti nonché dell'attestazione di iscrizione nel bilancio societario del sopracitato contributo di euro 4.500 erogato da una s.r.l. Questa seconda parte della documentazione è regolarmente pervenuta in data 1° febbraio 2024. La spesa dichiarata rientra nelle

tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non supera il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

#### **1.6. Lista civica – SI Campi a Sinistra**

Data di presentazione: 12 giugno 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: la delegata di lista Serena Pillozzi.

La delegata di lista ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

#### **1.7. Lista civica – Sì Parco, No Aeroporto, No Inceneritore**

Data di presentazione: 30 novembre 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Pierluigi Pierattini.

Il rendiconto presentato dal delegato specifica l'importo delle fonti di finanziamento, pari a 970,32 euro, derivanti da sottoscrizioni di privati cittadini sostenitori, debitamente documentate e dichiara spese di pari importo, relative a contributi elettorali al candidato Sindaco Andrea Tagliaferri. La spesa dichiarata rientra nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non supera il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

#### **1.8. Movimento 5 Stelle 2050**

Data di presentazione: 7 dicembre 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Paolo Della Giovampaola.

Il delegato di lista ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

#### **1.9. Lista civica – Muoviamo Campi**

Data di presentazione: 13 dicembre 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Cesare Carovani.

Il delegato di lista ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

#### **1.10. Partito Democratico**

Data di presentazione: 14 dicembre 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Enrico Capaccioli.

Il rendiconto dichiara spese pari a 7.367,14 euro, tutte finanziate con fondi propri del Partito. Le spese hanno riguardato l'acquisto di materiali e mezzi per la propaganda (per 5.780,60 euro), la spedizione di inviti al voto (per euro 95,09), l'organizzazione di manifestazioni di propaganda (per euro 441,21), l'acquisto di marche da bollo necessarie per le candidature (per euro 822,48) e l'acquisto di magliette pubblicitarie (per euro 227,76). Risultano debiti esistenti per fatture non pagate ad una tipografia fornitrice, per un importo pari a 1.450 euro e, pertanto, in fase di istruttoria, sono stati chiesti chiarimenti, relativamente all'effettivo pagamento del debito suddetto: il delegato di lista, in data 12 gennaio 2024, ha riferito di aver concordato un rinvio del pagamento a marzo 2024 "in quanto la tipografia ciclicamente esegue lavori per il partito". Tutte le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non supera il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

#### **1.11. Lista civica - Leonardo Fabbri Sindaco**

Data di presentazione: 10 gennaio 2024.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: la delegata di lista Ester Artese.

La delegata di lista ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

#### **1.12. Lista civica - Impegno Vero per Gandola Sindaco**

Data di presentazione: 10 gennaio 2024.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: i delegati di lista Antonio Tarantino e Daniele Falciai.

I delegati di lista hanno presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

#### **1.13. Lista civica - Centro Destra Campigiano**

Data di presentazione: 10 gennaio 2024.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Simone Sanfilippo.

Il delegato di lista ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

**1.14. Lista civica – Centrodestra per Montelatici**

Data di presentazione: 10 gennaio 2024.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Carlo Morganti.

Il delegato di lista ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

**1.15. Lista civica – Cambiare si può.**

Data di presentazione: 25 gennaio 2024.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Gianni Baudo.

Il delegato di lista ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

**1.16. Lista civica – Insieme per Riccardo Nucciotti Sindaco**

Data di presentazione: 26 gennaio 2024.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Emiliano De Turris.

Il delegato di lista ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

**1.17. Lista civica – Nucciotti Sindaco**

Data di presentazione: 26 gennaio 2024.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Jacopo Maria Rossi.

Il delegato di lista ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

## 2 - COMUNE DI MASSA

- Cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune: **57.747**.
- Insediamento del Consiglio comunale: **12 luglio 2023**.
- Scadenza del termine di 45 giorni per la presentazione del consuntivo presso la Sezione regionale della Corte dei conti per la Toscana: **26 agosto 2023**.
- Liste presentatesi nella competizione elettorale: **n. 20**.

2.1 Fratelli d'Italia

2.2 Liberali e riformisti

2.3 Lista civica - Marco Guidi sindaco

2.4 Lista civica - Massa futura

2.5 Lista civica - Noi moderati del centro destra

2.6 Lista civica – Cesare Ragaglini sindaco

2.7 Lista civica – Francesco Persiani sindaco

2.8 Lega

2.9 Forza Italia

2.10 Lista civica – Civici apuani

2.11 Lista civica - Evangelisti per Massa

2.12 Partito democratico

2.13 Lista civica – Massa è un'altra cosa

2.14 Lista civica – Per Massa dalla parte del cuore

2.15 Alleanza Verdi sinistra

2.16 Lista civica – Andrea Barotti sindaco

2.17 Lista civica – Massa insorge

2.18 Movimento 5 Stelle 2050

2.19 Unione Popolare

2.20 Partito repubblicano italiano

## **2.1. Fratelli d'Italia – Alleanza nazionale**

Data di presentazione:

Rendiconto del Partito Nazionale – 14 luglio 2023.

Rendiconto del Partito regionale – 14 luglio 2023

Rendiconto della lista locale – 23 novembre 2023.

Soggetti che hanno presentato il rendiconto: il segretario amministrativo nazionale Roberto Carlo Mele, il segretario amministrativo regionale Michele Barbarossa e il delegato del partito locale, Umberto Zangani.

Attività istruttoria:

Nel rendiconto presentato dal Partito Fratelli d'Italia – Alleanza nazionale sede di Roma, si dichiara di non aver sostenuto spese per la propaganda elettorale per il comune di Massa.

Nel rendiconto presentato dal segretario amministrativo regionale si dichiarano spese per un totale di 18.410,16 euro, così suddivise: per la *"distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lettera A) (produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda), compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nel cinema e nei teatri"*, euro 16.410,16 e per il *"personale utilizzato e ogni prestazione o servizio inerente la campagna elettorale"*, 2.000,00 euro. Le fonti di finanziamento, del medesimo importo delle spese sostenute, consistono in *"disponibilità proprie del partito"*.

L'istruttoria è stata avviata per ottenere la trasmissione anche del rendiconto del partito a livello locale. Il delegato locale, con risposta prot. 8812 del 23.11.2023, ha presentato, invece, un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

Tutte le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

## **2.2 Liberali e riformisti NPSI**

Data di presentazione: 26.11.2023.

Soggetti che hanno presentato il rendiconto: il delegato di partito Enzo Landi e il mandatario Corrado Panesi.

Attività istruttoria:

L'istruttoria è stata avviata per ottenere la trasmissione del rendiconto del partito. Con prot. n. 9009 del 27 novembre 2023 il delegato e il mandatario, hanno presentato, un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

### **2.3. Lista civica Marco Guidi sindaco**

Data di presentazione: 23 novembre 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il rappresentante della lista Massimiliano Fornari.

Attività istruttoria:

L'istruttoria è stata avviata per ottenere la trasmissione del rendiconto della lista, poiché erano stati inviati esclusivamente due rendiconti di singoli candidati. Con prot. n. 8832 del 23.11.2023 il delegato di lista, ha presentato, un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

### **2.4. Lista civica Massa Futura**

Data di presentazione: 22 novembre 2023

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il rappresentante della lista Domenico Piedimonte.

Il delegato di lista ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

### **2.5. Noi moderati del centro destra**

Data di presentazione: 3 agosto 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato del partito Antonio Menchini.

Il delegato ha dichiarato che *"la lista non ha sostenuto spese e non ha assunto obbligazioni, non ha ricevuto alcun contributo, non si è avvalsa di nessun materiale o mezzo propagandistico messo a disposizione da partiti politici o liste"*.

### **2.6. Lista civica - Cesare Ragaglini sindaco**

Data di presentazione: 4 dicembre 2023.

Soggetti che hanno presentato il rendiconto: i delegati di lista Fiorella Della Bona e Giovanni Pasqualini.

Attività istruttoria:

Considerata la presunta inadempienza della suddetta lista, è stata richiesta la trasmissione del rendiconto. Con prot. n. 9911 del 04.12.2023. i delegati di lista, hanno dichiarato che *“la lista non ha ricevuto finanziamenti né sostenuto spese per le consultazioni elettorali. I finanziamenti ricevuti e le spese sostenute sono da attribuire, esclusivamente ai candidati alla carica di consigliere e alla carica di sindaco”*.

## **2.7. Lista civica – Francesco Persiani sindaco**

Data di presentazione: 25 agosto 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista avv. Nicola Baruffi.

Attività istruttoria:

Il delegato di lista ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate. L'attività istruttoria è stata avviata esclusivamente per ottenere copia di un documento di identità che è stato trasmesso il 21 novembre 2023, prot. 8729.

## **2.8. - Lega**

Rendiconto regionale – 11 luglio 2023.

Rendiconto locale – 6 febbraio 2024.

Soggetti che hanno presentato il rendiconto: il legale rappresentante Elena Vizzotto a livello regionale e il delegato locale Andrea Barabotti.

Attività istruttoria:

Il rendiconto presentato dal legale rappresentante regionale specifica l'importo delle fonti di finanziamento, provenienti da “fondi propri del movimento”, per 11.727,09 euro. Il rendiconto, inoltre, dichiara spese di pari importo, relative a manifesti e materiale di propaganda (per euro 2.391,53), alla diffusione manifesti e materiale di propaganda e pubblicità su giornali, radio e televisioni (per euro 9.335,56). L'attività istruttoria ha riguardato la trasmissione di una fattura, in sostituzione di un'altra allegata due volte per mero errore (prot. 9032 del 27 novembre 2023).

Tutte le spese sostenute sono state debitamente documentate. La spesa dichiarata rientra nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non supera il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96. L'istruttoria è stata avviata anche per ottenere la trasmissione del rendiconto a livello locale. Il delegato ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate (prot. 836 del 6 febbraio 2024).

.

## **2.9. Forza Italia Berlusconi per Persiani**

Data di presentazione:

Rendiconto del Partito Nazionale – 7 luglio 2023.

Rendiconto locale – 22 novembre 2023.

Soggetti che hanno presentato il rendiconto: l'amministratore nazionale avv. Fabio Roscioli e il delegato locale, avv. Matteo Bertucci.

Attività istruttoria:

Il rendiconto presentato dal "Partito Forza Italia sede di Roma" dichiara spese per euro 320,09 e fonti di finanziamento pari ad euro 246,22, derivanti da libere contribuzioni in denaro.

L'attività istruttoria, avviata con nota prot. 8639 del 16 novembre 2023, ha rilevato che il commissario amministratore nazionale ha calcolato la somma forfettaria di euro 73,87, pari al 30 per cento delle spese dichiarate, al fine di determinare gli importi ex art. 11 c. 2 l. 515/1993, senza fornire documenti dimostrativi dell'effettività della spesa.

Con nota di risposta, pervenuta il 22 novembre 2023, l'amministratore nazionale ha riferito che la spesa di euro 73,87 non è stata effettivamente sostenuta, ma è stata esposta nel rendiconto *"solamente per ottemperare alle disposizioni del comma 2, dell'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515"*.

Tutte le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96. Il Collegio non ammette la spesa di euro 73,87.

Il delegato locale ha presentato, invece, un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

## **2.10. Lista civica – Civici apuani**

Data di presentazione: 28 e 29 agosto 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Boghetti Sabrina

Attività istruttoria:

Il delegato di lista ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate. L'attività istruttoria è stata avviata esclusivamente per ottenere copia di un documento di identità che è stato trasmesso il 22 novembre 2023, prot. 8776.

## **2.11. Lista civica – Evangelisti per Massa**

Data di presentazione: 14 luglio 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Galeano Fruzzetti.

Il delegato di lista ha presentato un rendiconto che dichiara fonti di finanziamento pari a 3.856,32 euro che provengono da risorse proprie della lista (autofinanziamento) a copertura delle spese del medesimo importo che sono state sostenute per la produzione, acquisto o affitto di materiali e mezzi per la propaganda. Tutte le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

## **2.12. Partito democratico**

Data di presentazione rendiconto provinciale: 3 luglio 2023.

Data di presentazione rendiconto locale: 29 giugno 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto provinciale: il tesoriere provinciale Gianmaria Nardi.

Soggetto che ha presentato il rendiconto locale: il delegato locale Ilaria Bellè.

Attività istruttoria.

Il tesoriere provinciale ha dichiarato che il PD di Massa Carrara non ha ricevuto contributi elettorali e che le spese sostenute per la campagna elettorale, pari a 3.300 euro (trattasi di un bonifico a favore del mandatario elettorale e una spesa per un aperitivo in occasione della chiusura della campagna elettorale dei giovani democratici), sono state finanziate con le entrate correnti (tesseramento, erogazioni liberali e contributi generici per l'attività del partito). Tutte le spese

dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

Il delegato locale ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate. L'attività istruttoria è stata avviata esclusivamente per ottenere copia di un documento di identità che è stata trasmessa il 21 novembre 2023, prot. 8725.

### **2.13. Massa è un'altra cosa**

Data di presentazione: 6 luglio 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Marco Gemma.

Il delegato della lista dichiara che *“non sono state effettuate operazioni di raccolta di fondi per il finanziamento della campagna elettorale, che non è stata affrontata alcuna spesa per la propaganda elettorale e di non aver ottenuto alcun finanziamento o contributo, né la messa a disposizione di alcun servizio”*.

### **2.14. Lista civica – Per Massa dalla parte del cuore**

Data di presentazione: 30 novembre 2023.

Soggetti che hanno presentato il rendiconto: i delegati di lista Massimiliano Fagnini e Stefano Braccini.

I delegati di lista hanno presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

### **2.15. Lista civica – Alleanza Verdi sinistra**

Data di presentazione: 23 novembre 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il referente per la campagna elettorale Daniele Terzoni.

Attività istruttoria.

Considerata la presunta inadempienza della suddetta lista, è stata richiesta la trasmissione del rendiconto.

Il referente di lista ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

## **2.16. Lista civica – Andrea Barotti sindaco**

Data di presentazione: 27 novembre 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato della lista Sara Marcuccetti.

Il delegato della lista dichiara che la lista *“non ha raccolto fondi per il finanziamento, non ha sostenuto alcuna spesa per la campagna elettorale, né per l'attività di propaganda, non ha assunto alcuna obbligazione ulteriore rispetto a quella sostenuta direttamente dai candidati”*.

## ▪ **2.17 - Lista civica – Massa Insorge**

Data di presentazione: 27 novembre 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato della lista Rinaldo Valenti

Attività istruttoria

L'istruttoria è stata attivata per ottenere l'inoltro della documentazione da allegare a corredo del rendiconto. Il rendiconto della lista dichiara che le fonti di finanziamento a copertura delle spese sostenute sono state messe a disposizione dai candidati ed ognuno dei sottoscrittori ha contribuito con un importo *“inferiore a 2.500 euro”*. Le spese, per un totale di 1.730 euro sono così suddivise: 940 euro per spese tipografiche, 380 euro per spese amministrative, 310 euro per cancelleria e strumentazione ed infine 110 euro per produzione del sito.

Tutte le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

## ▪ **2.18 – Movimento 5 stelle 2050**

Data di presentazione: 4 dicembre 2023

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato del partito Luana Mencarelli

Attività istruttoria

Considerata la presunta inadempienza della suddetta lista, è stata richiesta la trasmissione del rendiconto.

Il delegato di lista ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

### ▪ **2.19 - Unione popolare**

Data di presentazione: 22 novembre 2023

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato del partito Riccardo Bellè

Attività istruttoria

L'istruttoria è stata attivata per ottenere l'inoltro della documentazione da allegare a corredo del rendiconto. Il delegato della lista dichiara fonti di finanziamento pari a 710 euro provenienti da risorse proprie della lista (allegando un elenco dettagliato con i nominativi dei finanziatori) a copertura delle spese del medesimo importo, effettuate per "produzione, acquisto o affitto di materiali e mezzi di propaganda.

Tutte le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

### ▪ **2.20 - Partito repubblicano italiano**

Data di presentazione: 27 novembre 2023

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il segretario del partito Giorgio Raffi

Il segretario del partito ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

### 3 - COMUNE DI PISA

- Cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune: **72.971**.
- Insediamento del Consiglio comunale: **15 giugno 2023**.
- Scadenza del termine di 45 giorni per la presentazione del consuntivo presso la Sezione regionale della Corte dei conti per la Toscana: **31 luglio 2023**.
- Liste presentatesi nella competizione elettorale: **n. 16**.

3.1 Forza Italia

3.2 Fratelli d'Italia

3.3 Lega

3.4 Partito Democratico

3.5 Lista civica – La città delle persone

3.6 Lista civica – Pisa al Centro

3.7 Lista civica – Una città in Comune # Pisa

3.8 Lista civica – Rita Mariotti Sindaco - Terzo Polo

3.9 Unione Popolare

3.10 Lista civica – Sinistra Unita per Pisa

3.11 Lista civica - Riformisti per Pisa

3.12 Lista civica – Comitato Libertà Toscana

3.13 Movimento 5 Stelle

3.14 Lista civica – Patto Civico 2023

3.15 Lista civica – Pisa Punto Zero

3.16 Lista civica – Pesciatini per Pisa

#### **3.1. Forza Italia**

Data di presentazione:

Rendiconto del Partito Nazionale – 10 luglio 2023.

Rendiconto della lista locale – 29 novembre 2023.

Soggetti che hanno presentato il rendiconto: l'amministratore nazionale avv. Fabio Roscioli e il delegato della lista locale, avv. Raffaella Bonsangue.

Attività istruttoria:

Il rendiconto presentato dal "Partito Forza Italia sede di Roma" dichiara spese per euro 320,09 e fonti di finanziamento pari ad euro 246,22, derivanti da libere contribuzioni in denaro.

L'attività istruttoria, avviata con nota prot. 8639 del 16 novembre 2023, ha rilevato che il commissario amministratore nazionale ha calcolato la somma forfettaria di euro 73,87, pari al 30 per cento delle spese dichiarate, al fine di determinare gli importi ex art. 11 c. 2 l. 515/1993, senza fornire documenti dimostrativi dell'effettività della spesa.

Con nota di risposta, pervenuta il 22 novembre 2023, l'amministratore nazionale ha riferito che la spesa di euro 73,87 non è stata effettivamente sostenuta, ma è stata esposta nel rendiconto *"solamente per ottemperare alle disposizioni del comma 2, dell'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515"*.

Il delegato di lista locali ha presentato, invece, un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

Tutte le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96. Il Collegio non ammette la spesa di euro 73,87.

### **3.2 Fratelli d'Italia**

Data di presentazione:

Rendiconto del Partito Nazionale – 14 luglio 2023.

Rendiconto della lista regionale – 14 luglio 2023.

Rendiconto della lista locale – 10 gennaio 2024.

Soggetti che hanno presentato il rendiconto: il segretario amministrativo nazionale Roberto Carlo Mele, il segretario amministrativo regionale Michele Barbarossa e il delegato di lista locale Mattia Cei.

Attività istruttoria:

Nel rendiconto presentato dal segretario amministrativo nazionale lo stesso segretario dichiara di non aver ricevuto contributi né di aver sostenuto spese e pertanto il rendiconto che presenta è negativo.

Il rendiconto presentato dal segretario amministrativo regionale specifica, invece, che l'importo delle fonti di finanziamento, pari a 28.536 euro, deriva da "disponibilità proprie del partito". Il rendiconto, inoltre, dichiara spese di pari importo, relative a manifesti e materiale di propaganda (per euro 23.176), ai costi per il canone relativo alle affissioni (per euro 560) e all'affitto della sede elettorale (per euro 4.800). Tutte le spese sostenute sono state debitamente documentate. La spesa dichiarata rientra nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non supera il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

Nel rendiconto della lista locale il delegato di lista dichiara di non aver ricevuto contributi né di aver sostenuto spese e pertanto il rendiconto che presenta è negativo.

### **3.3. Lega**

Data di presentazione:

Rendiconto della lista regionale – 11 luglio 2023.

Rendiconto della lista locale – 10 gennaio 2024.

Soggetti che hanno presentato il rendiconto: il legale rappresentante Elena Vizzotto per la lista regionale e la delegata di lista Alessia Nencini per quella locale.

Attività istruttoria:

Il rendiconto presentato dal legale rappresentante regionale specifica l'importo delle fonti di finanziamento, provenienti da "fondi propri del movimento", per 19.325,13 euro. Il rendiconto, inoltre, dichiara spese di pari importo, relative a manifesti e materiale di propaganda (per euro 6.357,97), a manifestazioni ed incontri pubblici (per euro 950), alla diffusione del materiale di propaganda ed alla pubblicità (per euro 7.857) e a consulenze, collaborazioni e rimborsi spese (per euro 4.160,16). Tutte le spese sostenute sono state debitamente documentate. La spesa dichiarata rientra nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non supera il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96. Per quanto riguarda la lista locale il delegato di lista dichiara di non aver ricevuto contributi né di aver sostenuto spese e pertanto il rendiconto è da considerare negativo.

### **3.4. Partito Democratico**

Data di presentazione: 17 luglio 2023

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il tesoriere dell'Unione Comunale del Partito Democratico cav. Paolo Panattoni.

Attività istruttoria:

Il rendiconto presentato dal tesoriere specifica l'importo delle fonti di finanziamento, pari a 27.750,50 euro, derivanti dai candidati (per euro 6.300), da sostenitori (per euro 3.000), da tesseramento (per euro 2.851,60), da altre strutture di partito nazionali, regionali e comunali (per euro 13.009,60) e simpatizzanti, in occasione di iniziative elettorali (per euro 2.589,30). Il rendiconto, inoltre, dichiara spese di pari importo, di cui 15.000 euro relativi a contributi al mandataro elettorale del candidato Sindaco Paolo Martinelli, 11.484,10 a manifesti e materiale di propaganda, 183,77 euro per il servizio di volantinaggio e 1.082,63 per spese minute varie inerenti manifestazioni ed eventi. Per la verifica analitica delle fonti di finanziamento e delle spese indicate nel rendiconto è stata richiesta, in fase di istruttoria, la relativa documentazione, che è stata regolarmente prodotta in data 30 gennaio e 1° febbraio 2024: l'esame della suddetta rendicontazione ha fatto emergere l'avvenuto incasso dei contributi da parte del mandataro elettorale del candidato Sindaco; inoltre, una parte delle spese minute sopra citate è stata documentata attraverso autocertificazione del Tesoriere, a causa dello smarrimento di alcune delle ricevute di spesa sostenute in contanti. Tutte le fonti di finanziamento e le spese sono state, dunque, debitamente documentate. La spesa dichiarata rientra nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non supera il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

### **3.5. Lista civica - La Città delle Persone**

Data di presentazione: 21 luglio 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il tesoriere Michele Nannipieri.

Il rendiconto specifica l'importo delle fonti di finanziamento, pari a 13.197,49 euro, di cui 11.697,48 provenienti da persone fisiche e 1.500,01 da persone giuridiche. Il rendiconto, inoltre, dichiara spese pari a 13.174,69 euro, di cui 2.984,76 euro per materiali e mezzi di propaganda, 2.264,47 euro la distribuzione e la diffusione dei suddetti materiali, 2.075,45 per l'organizzazione di manifestazioni di propaganda, 318,72 euro per marche da bollo e 5.531,31 per

l'affitto della sede, le relative utenze e le spese bancarie e di registrazione del contratto. Residua un lieve saldo attivo di 22,80 euro. Per la verifica analitica delle fonti di finanziamento indicate nel rendiconto è stata richiesta, in fase di istruttoria, la relativa documentazione, che è stata regolarmente prodotta in data 7 dicembre 2023, nella forma di un elenco analitico e nominativo di tutti i singoli finanziatori e dei contributi raccolti in occasione di cene di autofinanziamento ed altri eventi elettorali. La spesa dichiarata rientra nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non supera il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

### **3.6. Lista civica - Pisa al Centro**

Data di presentazione: 27 novembre 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Maurizio Salvetti.

Il delegato di lista ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

### **3.7. Lista civica - Una città in Comune # Pisa**

Data di presentazione: 30 novembre 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: la delegata di lista Giuseppina Di Pietro.

Il rendiconto specifica l'importo delle fonti di finanziamento, pari a 4.689,30 euro, tutti sotto forma di pagamento di fatture, di cui 4.204,65 provenienti dall'Associazione Pisa in Comune e 484,65 dal Partito della Rifondazione Comunista. Il rendiconto, inoltre, dichiara spese di pari importo, di cui 2.754,89 euro per materiali e mezzi di propaganda, 179,23 euro la distribuzione e la diffusione dei suddetti materiali, 1.389,42 per l'organizzazione di manifestazioni di propaganda e 365,76 euro per l'affitto della sede elettorale e le spese telefoniche. La spesa dichiarata rientra nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non supera il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

### **3.8. Lista civica - Rita Mariotti Sindaco - Terzo Polo**

Data di presentazione: 1° dicembre 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Carlo Lazzeroni.

Il delegato di lista ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate. Il rendiconto originariamente presentato era, peraltro, privo della firma e della qualifica del presentatore, nonché del documento d'identità: il delegato ha prodotto la documentazione richiesta in data 12 dicembre 2023.

### **3.9. Unione Popolare**

Data di presentazione: 5 dicembre 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Alberto Madrigali.

Attività istruttoria:

Il rendiconto originariamente presentato, peraltro privo di firma e di specifica l'importo delle fonti di finanziamento, pari a 2.072,23, derivanti da contributi dei partiti Potere al popolo e Rifondazione Comunista e spese di pari importo, di cui 1.061,56 per stampe elettorali, 29,51 euro per spese *web*, 109,65 per l'affitto dei locali destinati a sede elettorale e 871,51 per iniziative ed eventi elettorali. Per la verifica analitica delle fonti di finanziamento e delle spese indicate nel rendiconto è stata richiesta, in fase di istruttoria, la relativa documentazione, che è stata regolarmente prodotta in data 10 gennaio 2024, tenendo conto delle ulteriori integrazioni fornite dai partiti sopra specificati. L'esame della suddetta rendicontazione, debitamente firmata e munita di documento d'identità, ha fatto emergere fonti di finanziamento pari a 2.504,44 euro, tutti sotto forma di servizi ricevuti da terzi, di cui 650,84 euro dal Partito della Rifondazione Comunista, 300,15 euro da Potere al Popolo e 1.316,76 dall'associazione Pisa in Comune e spese di pari importo di cui 1.275,03 euro per materiali e mezzi di propaganda e 1.229,42 euro per manifestazioni elettorali. Tutte le fonti di finanziamento e le spese sono state, dunque, correttamente documentate. La spesa dichiarata rientra nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non supera il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

### **3.10. Lista civica – Sinistra Unita per Pisa**

Data di presentazione: 9 gennaio 2024.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: i delegati di lista Dario Danti e Carmelo Scaramuzzino

Il rendiconto specifica l'importo delle fonti di finanziamento, per euro 420,16, provenienti dal partito politico Possibile e dichiara spese di pari importo, di cui 1.045,10 euro per l'acquisto di manifesti e scritti murali. La spesa dichiarata

rientra nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non supera il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

### **3.11. Lista civica – Riformisti per Pisa**

Data di presentazione: 10 gennaio 2024.

Soggetti che hanno presentato il rendiconto: i delegati di lista Giulia Antonelli e Marco Cecchi.

I delegati di lista hanno presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

### **3.12. Lista civica – Comitato Libertà Toscana**

Data di presentazione: 12 gennaio 2024.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Marco Di bari.

Il delegato di lista ha presentato un rendiconto negativo, attestante l'insussistenza di spese ed entrate.

### **3.13. Movimento 5 Stelle**

Data di presentazione: 12 gennaio 2024.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista e candidato capolista Gabriele Amore.

Il rendiconto specifica l'importo delle fonti di finanziamento, per euro 1.138,41, provenienti dallo stesso delegato e candidato capolista e dichiara spese di pari importo, tutte relative all'acquisto di manifesti e volantini, tranne 183 euro, relativi al noleggio del palco per una manifestazione elettorale. La spesa dichiarata rientra nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non supera il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

### **3.14. Lista civica – Patto Civico 2023**

Data di presentazione: 12 gennaio 2024.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato di lista Antonio Veronese.

Il rendiconto specifica l'importo delle fonti di finanziamento, per euro 300, provenienti da un sostenitore nominativamente indicato e dichiara spese per euro 274,16, tutte relative all'acquisto di marche da bollo per i casellari giudiziari. Residua un lieve saldo attivo di 25,84 euro. La spesa dichiarata rientra nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non supera il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

### **3.15. Lista civica – Pisa Punto Zero**

Data di presentazione: 12 gennaio 2024.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il capolista e fondatore Pierpaolo Magnani.

Il rendiconto specifica l'importo delle fonti di finanziamento, per euro 2.423,93, provenienti da autofinanziamento del capolista e fondatore Pierpaolo Magnani e dichiara spese di pari importo, di cui 1.049,78 euro per la stampa di manifesti, volantini e materiali grafici per la campagna elettorale, 1.213,71 euro per la gestione di campagne *social* e 160,44 euro per una festa elettorale. Le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

### **3.16. Lista civica – Sviluppo e Territorio Pesciatini per Pisa**

Data di presentazione: 15 gennaio 2024.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il Tesoriere dott. Michele Guidi.

Il rendiconto specifica l'importo delle fonti di finanziamento, per euro 1.570,40, provenienti da autofinanziamento del candidato Sindaco Paolo Pesciatini e dichiara spese di pari importo, relative a *spot* televisivi elettorali. Le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

#### 4 - COMUNE DI SIENA

- Cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune: **43.660**.
- Insediamento del Consiglio comunale: **19 luglio 2023**.
- Scadenza del termine di 45 giorni per la presentazione del consuntivo presso la Sezione regionale della Corte dei conti per la Toscana: **03 agosto 2023**.
- Liste presentatesi nella competizione elettorale: **n. 23**.

4.1 Fratelli d'Italia Giorgia Meloni

4.2 Siena in tutti i sensi. Nicoletta Fabio Sindaco

4.3 Forza Italia, UDC e Nuovo PSI

4.4 Lista civica - Movimento Civico Senese

4.5 Lega Toscana Salvini Premier

4.6 Lista civica - Sena Civitas

4.7 Lista civica – Per Siena

4.8 Lista civica – SI Patto dei Cittadini

4.9 Lista civica – Civici in Comune

4.10 Lista civica – Siena Sostenibile

4.11 Lista civica – In Campo

4.12 Lista civica – Riscrivere Siena

4.13 Lista civica – Castagnini Sindaco

4.14 Lista civica – De Mossi

4.15 Lista civica – Destinazione Terzo Polo

4.16 Lista civica – Siamo Siena

4.17 Lista civica – Emanuele Montomoli Sindaco

4.18 Lista civica – Siena popolare

4.19 Movimento 5 Stelle

4.20 Lista civica – Siena in Azione

4.21 Lista civica – Indipendenti e Progressisti Siena

#### 4.22 Partito Democratico

#### 4.23 Lista civica – Con Anna Ferretti Sindaca

### **4.1. Lista n. 01 - FRATELLI D'ITALIA Giorgia Meloni**

Data di presentazione: Rendiconto della lista nazionale – 14 luglio 2023

Data di presentazione: Rendiconto della lista regionale – 14 luglio 2023

Soggetti che hanno presentato i rendiconti: il segretario amministrativo nazionale Roberto Carlo Mele; il segretario amministrativo regionale Michele Barbarossa.

Attività istruttoria:

Il segretario amministrativo nazionale dichiara che non sono state sostenute spese.

Il segretario amministrativo regionale ha presentato un rendiconto le cui fonti di finanziamento, a pareggio dell'ammontare complessivo delle spese elettorali ammissibili e documentate, risultano nelle disponibilità proprie del partito e pari a 28.463,71 euro, e che non sono state effettuate operazioni di raccolta fondi per il finanziamento della lista.

Per quanto riguarda le spese queste risultano così suddivise: “produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda” (8.030,95 euro); “distribuzione di materiali e dei mezzi di cui sopra compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nel cinema e nei teatri” (14.832,76 euro); “organizzazione di manifestazioni di propaganda in luoghi pubblici o aperti al pubblico anche di carattere sociale, culturale e sportivo” (400,00 euro) e “personale utilizzato e ogni prestazione o servizio inerente la campagna elettorale” (5.200,00 euro).

Tutte le spese sostenute sono state debitamente documentate. Le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

### **4.2. Lista n. 02 - SIENA IN TUTTI I SENSI. NICOLETTA FABIO SINDACO**

Data di presentazione: 14 luglio 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato della lista Alessandro Piccini e Luca Guideri.

Il delegato della lista dichiara che non sono state effettuate operazioni di raccolta fondi per il finanziamento, che non sono state sostenute spese e che non sono stati ottenuti contributi e/o finanziamenti e/o servizi da parte di terzi “in quanto

assunti e ricevuti e comunque totalmente rendicontati dal candidato a Sindaco Nicoletta Fabio”.

#### **4.3. Lista n. 03 - FORZA ITALIA, UNIONE DI CENTRO e NUOVO PSI**

Data di presentazione Rendiconto della lista locale: 26 giugno 2023

Rendiconto del Partito nazionale – 10 luglio 2023.

Soggetti che hanno presentato i rendiconti: il coordinatore provinciale Forza Italia Siena Lorenzo Loré e il commissario amministratore nazionale Paolo Roscioli.

Attività istruttoria:

Il rendiconto presentato dal “Partito Forza Italia sede di Roma” dichiara spese per euro 320,09 e fonti di finanziamento pari ad euro 246,22, derivanti da libere contribuzioni in denaro.

L’attività istruttoria, avviata con nota prot. 8639 del 16 novembre 2023, ha rilevato che il commissario amministratore nazionale ha calcolato la somma forfettaria di euro 73,87, pari al 30 per cento delle spese dichiarate, al fine di determinare gli importi ex art. 11 c. 2 l. 515/1993, senza fornire documenti dimostrativi dell’effettività della spesa.

Con nota di risposta, pervenuta il 22 novembre 2023, l’amministratore nazionale ha riferito che la spesa di euro 73,87 non è stata effettivamente sostenuta, ma è stata esposta nel rendiconto “solamente per ottemperare alle disposizioni del comma 2, dell’art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515”.

Il delegato di lista locali ha presentato, invece, un rendiconto negativo, attestante l’insussistenza di spese ed entrate.

Tutte le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall’art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall’art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96. Il Collegio non ammette la spesa di euro 73,87.

Infine, il segretario amministrativo nazionale e legale rappresentante dell’UDC, partito aderente alla coalizione, Regino Brachetti, con nota pervenuta il 20 luglio 2023, ha dichiarato che il partito politico UDC-Unione dei Democratici Cristiani e dei Democratici di Centro non ha sostenuto spese e non ha ricevuto finanziamenti e/o servizi esterni per la campagna elettorale relativa alle elezioni amministrative di Siena, nonché per quelle di Campi Bisenzio e Pisa.

#### **4.4. Lista n. 04 MOVIMENTO CIVICO SENESE**

Data di presentazione: 10 luglio 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il rappresentante legale della formazione politica Franco Bossini.

Attività istruttoria:

il rendiconto presentato dichiara fonti di finanziamento pari a 704,00 euro, costituite da risorse proprie della lista (394,00) e libere contribuzioni (260,00 euro da persone fisiche e 50euro da persone giuridiche). Per quanto riguarda le spese sostenute, di pari importo, queste si riferiscono: alla “produzione, acquisto o affitto di materiali e mezzi per la propaganda (pari a 704 euro).

La spesa sostenuta è stata debitamente documentata. Le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall’art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall’art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

#### **4.5. Lista n. 05 - LEGA TOSCANA SALVINI PREMIER**

Data di presentazione: 10 luglio 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il legale rappresentante Elena Vizzotto.

Attività istruttoria:

Il segretario amministrativo ha presentato un rendiconto le cui fonti di finanziamento, a pareggio dell’ammontare complessivo delle spese elettorali ammissibili e documentate, risultano nelle disponibilità proprie del partito e pari a 7.897,07 euro. Per quanto riguarda le spese queste risultano così suddivise: “produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda” (405,60 euro); “Spese per la distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di propaganda, compresa l’acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri “ (1.941,47 euro); “organizzazione di manifestazioni di propaganda in luoghi pubblici o aperti al pubblico anche di carattere sociale, culturale e sportivo” (5.550,00 euro).

Tutte le spese sostenute sono state debitamente documentate. Le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall’art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall’art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

#### **4.6. Lista n. 06 SENA CIVITAS**

Data di presentazione: 7 settembre 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato della lista Fiorella Mariotti.

Il legale rappresentante ha presentato un rendiconto le cui fonti di finanziamento, a pareggio dell'ammontare complessivo delle spese elettorali ammissibili e documentate, risultano nelle disponibilità proprie del movimento e pari a 2.322,00 euro.

Per quanto riguarda le spese queste risultano così suddivise: "produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda" (418,00 euro); "distribuzione di materiali e dei mezzi di cui sopra compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nel cinema e nei teatri" (1.391,29 euro); "organizzazione di manifestazioni di propaganda in luoghi pubblici o aperti al pubblico anche di carattere sociale, culturale e sportivo" (120 euro); "Spese per la stampa, la distribuzione e la raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali" (158 euro).

La lista ha prodotto un identificativo fiscale, perché espressione di un'associazione.

Tutte le spese sostenute sono state debitamente documentate. Le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

#### **4.7. Lista n. 07 PER SIENA**

Data di presentazione: 4 agosto 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato della lista Alessandro Trapassi.

Il legale rappresentante ha presentato un rendiconto le cui fonti di finanziamento, risultano nelle disponibilità proprie del movimento per 5.650,00 euro e altri fondi derivanti da raccolta tra sottoscrittori (indicati in rendiconto) per euro 5.600,00, per un totale di 11.250 euro.

Per quanto riguarda le spese queste risultano così suddivise: "produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda" (1.680,10 euro); "distribuzione di materiali e dei mezzi di cui sopra compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nel cinema e nei teatri" (536,80 euro); "organizzazione di manifestazioni di propaganda in

luoghi pubblici o aperti al pubblico anche di carattere sociale, culturale e sportivo" (2.144,00 euro); "Spese per la stampa, la distribuzione e la raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali " (229,08 euro); e 1.376,99 di spese forfettarie.

Attività istruttoria:

Si è reso necessario richiedere copia del documento d'identità del firmatario del consuntivo perché inadempiente all'obbligo di presentazione, nonché chiarimenti sulla mancata giustificazione di parte delle somme imputate alla voce afferente il comma 1, lett. c) per euro 1.794,00 e spese forfettarie per euro 1.376,99.

Il delegato ha prodotto la documentazione richiesta in data 12 dicembre 2023.

Per quanto riguarda gli altri chiarimenti richiesti, il tesoriere su incarico del presentatore del rendiconto ha chiarito in data 8 febbraio 2024, quanto segue:

1. "La differenza di euro 1.794 è data dai versamenti effettuati a favore del mandatario elettorale del candidato sindaco Fabio Pacciani. Sono state giustificate nell'allegato n. 3, con l'esibizione di n. 3 bonifici rispettivamente di euro 242, 1.270 e 282. Sono state inserite in quella tipologia perché commisurate alla quota parte imputata al nostro Movimento delle spese sostenute dal candidato sindaco, sostenute anche da altre liste, per l'organizzazione di n. 3 distinte manifestazioni";
2. Le spese forfettarie per euro 1.376,99 "sono state indicate solo seguendo l'impostazione del modello; ritenendo, cioè, che il calcolo di tale voce fosse obbligatorio e funzionale esclusivamente a dimostrare che le spese trovavano copertura nelle relative fonti di finanziamento. In concreto, non sono state sostenute altre spese al di fuori di quelle rendicontate."

Pertanto, alla luce della risposta, avendo il delegato di lista sostenuto che la spesa di euro 1.376,99 non è stata effettivamente sostenuta ma è stata esposta nel rendiconto "solamente per ottemperare alle disposizioni del comma 2, dell'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515", il Collegio non ammette la spesa di euro 1.376,99.

Tutte le spese sostenute sono state debitamente documentate. Le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

#### **4.8. Lista n. 08 SI' PATTO DEI CITTADINI**

Data di presentazione: 22 novembre 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato della lista Daniele Magrini.

Il legale rappresentante ha presentato un rendiconto le cui fonti di finanziamento, a pareggio dell'ammontare complessivo delle spese elettorali ammissibili e documentate, risultano nelle disponibilità proprie del partito e pari a 7.625,00 euro. Per quanto riguarda le spese queste risultano così suddivise: "produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda" (588,80 euro); "distribuzione di materiali e dei mezzi di cui sopra compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nel cinema e nei teatri" (1.040,00 euro); "organizzazione di manifestazioni di propaganda in luoghi pubblici o aperti al pubblico anche di carattere sociale, culturale e sportivo" (2.740 euro); "Spese per la stampa, la distribuzione e la raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali" (1.738,32 euro di cui 1.460 di contributi al candidato sindaco Pacciani); "al personale utilizzato ad ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale" (1.042,00 euro). A queste uscite si aggiungono 477,88 di spese forfettarie comunque documentate.

Tutte le spese sostenute sono state debitamente documentate. Le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

#### **4.9 Lista n. 09 CIVICI IN COMUNE**

Data di presentazione: 01 agosto 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato della lista Massimo Sportelli.

Il legale rappresentante ha presentato un rendiconto le cui fonti di finanziamento, a pareggio dell'ammontare complessivo delle spese elettorali ammissibili e documentate, risultano nelle disponibilità proprie della lista e pari a 2.285,00 euro. Al rendiconto è allegata la lista dei sottoscrittori, i versamenti sono attestati nei movimenti bancari in entrata. Per quanto riguarda le spese queste risultano così suddivise: "produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda" (250,00 euro); "organizzazione di manifestazioni di propaganda in luoghi pubblici o aperti al pubblico anche di carattere sociale, culturale e sportivo" (600 euro); "Spese per la stampa, la distribuzione e la raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali" (1.284,76 euro di

cui 976 di contributi al candidato sindaco Pacciani). Inoltre, nel rendiconto sono inserite 150 euro di spese tenuta conto.

Si è reso necessario richiedere copia del documento d'identità del firmatario del consuntivo perché inadempiente all'obbligo di presentazione (Risposto il 5 febbraio 2024) e copia della documentazione di spesa (risposto il 7 febbraio 2024).

Tutte le spese sostenute sono state debitamente documentate. Le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

#### **4.10 Lista n. 10 SIENA SOSTENIBILE**

Data di presentazione: 26 giugno 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato della lista Federico Nesi.

Il legale rappresentante ha presentato un rendiconto le cui fonti di finanziamento, a pareggio dell'ammontare complessivo delle spese elettorali ammissibili e documentate, risultano nelle disponibilità proprie della lista e pari a 2.533,77 euro. Al rendiconto è allegata la lista dei sottoscrittori, i versamenti sono attestati nei movimenti bancari in entrata. Per quanto riguarda le spese queste risultano così suddivise: "produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda" (981,93 euro); "distribuzione di materiali e dei mezzi di cui sopra compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nel cinema e nei teatri" (93,00 euro); "organizzazione di manifestazioni di propaganda in luoghi pubblici o aperti al pubblico anche di carattere sociale, culturale e sportivo" (1.170 euro); "Spese per la stampa, la distribuzione e la raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali" (288,84 euro).

Tutte le spese sostenute sono state debitamente documentate. Le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

#### **4.11 Lista N. 11 IN CAMPO**

Data di presentazione: 25 luglio 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato della lista Maria Pia Bindi.

Il legale rappresentante ha presentato un rendiconto le cui fonti di finanziamento, a pareggio dell'ammontare complessivo delle spese elettorali ammissibili e documentate, risultano nelle disponibilità proprie della lista e pari a 4.940,91 euro (2.120,91 di quote associative, 2.820 euro di contributi volontari). Per quanto riguarda le spese queste risultano così suddivise: "produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda" (2.857,20 euro); "organizzazione di manifestazioni di propaganda in luoghi pubblici o aperti al pubblico anche di carattere sociale, culturale e sportivo", contributi al candidato sindaco Pacciani (1.079,95 euro); "Spese per la stampa, la distribuzione e la raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali" (597,45 euro). Alle varie tipologie è da aggiungere l'uscita di euro 597,45 di spese forfettarie ed oneri passivi attestati nel conto bancario.

Tutte le spese sostenute sono state debitamente documentate. Le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

### **3.12. Lista n. 12 RISCRIVERE SIENA**

Data di presentazione: 21 agosto 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato della lista Renato Lucci.

Il delegato della lista dichiara che la rendicontazione delle spese complessive è pari a zero nonostante la lista sia stata beneficiaria di 1.700 euro di fondi raccolti e debitamente segnalati con indicazione dei sottoscrittori. È stata richiesta spiegazione dell'eventuale utilizzo dell'avanzo. Nella risposta pervenuta in data 9 febbraio 2024, il legale rappresentante dichiara quanto segue: "la Lista "Riscrivere Siena", successivamente alle elezioni in oggetto per le quali non ha affrontato direttamente spese elettorali come da dichiarazione resa il 31/7/2023, preso atto che alla data del 30/9/23 era ancora giacente in conto corrente la somma di € 1.689,01 (al netto delle spese di conto bancarie), in data 19/10/2023 ha provveduto a contabilizzare le spese generali incontrate per gli atti sociali e le spese postali per € 248,50 a bonificare al "Movimento Civico per Siena" cui ha aderito in occasione delle suddette elezioni la somma di €1.370,00 come contributo per l'attività politica da promuovere unitariamente. Il residuo di € 70,51 è stato mantenuto nel conto corrente in attesa delle spese per la estinzione dello stesso".

#### **4.13 Lista n. 13 CASTAGNINI SINDACO**

Data di presentazione: 29 giugno 2023.

Soggetti che hanno presentato il rendiconto: il delegato della lista Francesca Apolloni e Marco Sartini.

I delegati della lista dichiarano di non aver sostenuto spese e assunto obbligazioni; di non aver ottenuto finanziamenti e contributi e che tutte le spese relative alla campagna elettorale del candidato sindaco e dei singoli candidati della lista sono state sostenute dai candidati medesimi, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 515/93, presentando le personali rendicontazioni presso gli organi competenti.

#### **4.14 Lista n. 14 DE MOSSI**

Data di presentazione: 4 luglio 2023.

Soggetti che hanno presentato il rendiconto: il delegato della lista Francesco Giusti e Massimiliano Vagelli.

I delegati della lista dichiarano di non aver sostenuto spese e assunto obbligazioni; di non aver ottenuto finanziamenti e contributi e che tutte le spese relative alla campagna elettorale del candidato sindaco e dei singoli candidati della lista sono state sostenute dai candidati medesimi, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 515/93, presentando le personali rendicontazioni presso gli organi competenti.

#### **4.15 Lista n. 15 DESTINAZIONE TERZO POLO**

Data di presentazione: 1° agosto 2023

Soggetti che hanno presentato il rendiconto: il delegato della lista Marco Paglialunga e Mario Morellini.

Il legale rappresentante ha presentato un rendiconto le cui fonti di finanziamento, a pareggio dell'ammontare complessivo delle spese elettorali ammissibili e documentate, risultano nelle disponibilità proprie della lista e pari a 4.092,00 euro risultato di una raccolta contributi esplicitati in dettaglio nell'allegato B. Per quanto riguarda le spese queste risultano così suddivise: "produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda" (1985,36 euro); "Spese per la distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di propaganda, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri" (1.225,12 euro); "Spese per la stampa, la distribuzione e la raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e

all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali" (39,00 euro); "al personale utilizzato ad ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale" (1.664,00 euro).

Nel successivo allegato C, sono segnalati debiti per euro 1278,80. Di questi, 414,80 sono stati saldati dopo la presentazione del rendiconto in data 18 ottobre 2023 con bonifico alla ditta interessata. Successivamente, a seguito di richiesta istruttoria, in data 9 febbraio, il delegato di lista produceva una nuova fattura, corretta nell'importo da parte della consulente incaricata per le attività di ufficio stampa, annullante così il debito pendente e dichiarante che "tutte le partite sospese della Lista relative alle elezioni comunali di Siena dello scorso maggio 2023 sono state chiuse e nessuno ha più nulla a pretendere". Comunque, rimane da segnalare la chiusura del rendiconto in negativo per euro 372,28.

Tutte le spese sostenute sono state debitamente documentate. Le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

#### **4.16 Lista n. 16 SIAMO SIENA**

Data di presentazione: 20 luglio 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato della lista Maria Francesca Oporti e Federico Minghi.

In fase istruttoria è stato richiesto l'invio del documento mancante del mandatario della lista Oporti firmataria del rendiconto assieme al capolista Minghi (risposto il 7 febbraio 2024).

Il delegato della lista dichiara che la rendicontazione delle spese complessive è pari a zero. Il delegato della lista dichiara che non sono state sostenute spese e che non sono stati ottenuti contributi e/o finanziamenti e/o servizi da parte di terzi.

#### **4.17 Lista n. 17 EMANUELE MONTOMOLI SINDACO**

Data di presentazione: 29 novembre 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato della lista Mauro Marzucchi.

Il delegato della lista dichiara che la rendicontazione delle spese complessive è pari a zero. Il delegato della lista dichiara che non sono state sostenute spese e che quelle eventualmente effettuate sono tutte sostenute dai singoli candidati.

In fase istruttoria, si è reso necessario richiedere copia del documento d'identità del firmatario del consuntivo perché inadempiente all'obbligo di presentazione (risposto in data 30 gennaio 2024).

#### **4.18 Lista n. 18 SIENA POPOLARE**

Data di presentazione: 30 giugno 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato della lista Carlo Kutufà.

Il delegato della lista dichiara che la rendicontazione delle spese complessive è pari a zero. Il delegato della lista dichiara che non sono state sostenute spese e che non sono stati ottenuti contributi e/o finanziamenti e/o servizi da parte di terzi. In fase istruttoria, si è reso necessario richiedere copia del documento d'identità del firmatario del consuntivo perché inadempiente all'obbligo di presentazione (risposto in data 30 gennaio 2024).

#### **4.19 Lista n. 19 MOVIMENTO 5 STELLE**

Data di presentazione: 30 gennaio 2024.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato della lista Elena Boldrini.

Il legale rappresentante ha presentato un rendiconto le cui fonti di finanziamento, a pareggio dell'ammontare complessivo delle spese elettorali ammissibili e documentate, risultano nelle disponibilità proprie della lista e pari a 957,62 euro. Per quanto riguarda le spese queste risultano così suddivise: "produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda" (465,80 euro); "Spese per la distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di propaganda, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri" (5,00 euro); "organizzazione di manifestazioni di propaganda in luoghi pubblici o aperti al pubblico anche di carattere sociale, culturale e sportivo", (427,22 euro); "Spese per la stampa, la distribuzione e la raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali" (59,60 euro). Il delegato della lista dichiara che non sono stati ottenuti contributi e/o finanziamenti e/o servizi da parte di terzi e che le spese sono state tutte sostenute dal candidato Boldrini.

Tutte le spese sostenute sono state debitamente documentate. Le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

#### **4.20 Lista n. 20 SIENA IN AZIONE**

Data di presentazione: 25 luglio 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato della lista Marco Masina.

Il legale rappresentante ha presentato un rendiconto le cui fonti di finanziamento, a pareggio dell'ammontare complessivo delle spese elettorali ammissibili e documentate, risultano nelle disponibilità proprie della lista e pari a 1.924,30 euro. Il rendiconto specifica l'importo delle fonti di finanziamento. Per quanto riguarda le spese queste risultano così suddivise: "produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda" (1.008,80 euro); "Spese per la stampa, la distribuzione e la raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali" (144,30 euro); "al personale utilizzato ad ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale" (832,00 euro). Infine, 83,50 euro per la tenuta del conto corrente inserite in rendiconto quali spese forfettarie.

Il delegato della lista dichiara che sono stati ottenuti contributi da sostenitori di cui dà dichiarazione delle generalità, mediante versamenti sul conto corrente della lista.

In fase istruttoria, si è reso necessario richiedere copia del documento d'identità del firmatario del consuntivo perché inadempiente all'obbligo di presentazione (pervenuto in data 2 febbraio 2024).

Tutte le spese sostenute sono state debitamente documentate. Le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

#### **4.21 Lista n. 21 INDIPENDENTI E PROGRESSISTI SIENA**

Data di presentazione: 30 gennaio 2024.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato della lista Ernesto Campanini.

Si è reso necessario chiedere l'invio del rendiconto poiché non risultava ancora pervenuto (risposto in data 30 gennaio 2024).

Il delegato della lista dichiara che non sono state effettuate operazioni di raccolta fondi per il finanziamento, che non sono state sostenute spese e che non sono stati ottenuti contributi e/o finanziamenti e/o servizi da parte di terzi.

#### **4.22 Lista n. 22 PARTITO DEMOCRATICO**

Data di presentazione: 22 giugno 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato della lista Lanfranco Perrone.

Dichiarazione di versamento contributi (12.900,00 euro) da parte dell'Unione PD Siena a sostegno della candidatura di Anna Ferretti a Sindaca, con accredito su conto corrente del mandataro della lista Anna Ferretti.

Il rendiconto presentato dal tesoriere specifica l'importo delle fonti di finanziamento, pari a 31.749,00 euro, così specificate: da sostenitori (per 14.800,00 di cui 11.500,00 euro con indicazione dei contribuenti), da altri proventi di partito (per euro 14.949,00), da altre strutture di partito (per euro 2.000,00). Per quanto riguarda le spese sostenute, pari a 31.666,05 euro, queste si riferiscono a: "produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda" (5.197,34 euro); "distribuzione di materiali e dei mezzi di cui sopra compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nel cinema e nei teatri" (9.574,26,00 euro); "organizzazione di manifestazioni di propaganda in luoghi pubblici o aperti al pubblico anche di carattere sociale, culturale e sportivo" (1.862,45 euro); "al personale utilizzato ad ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale" (2.132,00 euro) e "contributi concessi a terzi (versamenti a sostegno candidata a Sindaco) (12.900,00 euro).

Tutte le spese sostenute sono state debitamente documentate. Le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

#### **4.23 Lista n. 23 CON ANNA FERRETTI SINDACA**

Data di presentazione: 26 giugno 2023.

Soggetto che ha presentato il rendiconto: il delegato della lista Giuliana Falaguerra.

Il rendiconto dichiara fonti di finanziamento, pari a 2.300,00 euro, che provengono da versamenti dei candidati alla lista. Per quanto riguarda le spese sostenute, pari a 2.296,32 euro, queste si riferiscono a: "produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda" (733,16 euro); "Spese per la stampa, la distribuzione e la raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali" (738,80 euro); "al personale utilizzato ad ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale" (800,00 euro) e spese forfettarie pari a 24,36 euro per tenuta conto corrente.

In fase istruttoria, si è reso necessario richiedere copia del documento d'identità del firmatario del consuntivo perché inadempiente all'obbligo di presentazione (pervenuto in data 30 gennaio 2024).

Tutte le spese sostenute sono state debitamente documentate. Le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

